

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di
buonuscita del personale regionale**

Ente pubblico regionale



**RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*
ESERCIZIO FINANZIARIO 2025**

Indice

1.	Presentazione della relazione	4
2.	Sintesi dei principali risultati raggiunti.....	4
2.1.	Panoramica sul grado di raggiungimento degli obiettivi	4
2.2.	Risultati raggiunti a valle della realizzazione dei progetti rilevanti.....	5
3.	Analisi del contesto e delle risorse	6
3.1.	Il contesto esterno e interno in cui opera il Fondo	6
3.1.1.	Il contesto esterno	6
3.1.2.	Il contesto interno	13
3.2.	Lo stato delle risorse.....	22
3.2.1.	Lo stato delle risorse umane e il funzionigramma del Fondo	22
3.2.2.	Lo stato delle risorse finanziarie	29
3.2.3.	Lo stato delle risorse strumentali	29
4.	Il processo di misurazione e valutazione	30
4.1.	L'Albero della <i>performance</i>	30
4.2.	SMVP.....	30
4.3.	La programmazione e gli obiettivi strategici e operativi.....	31
4.4.	Il monitoraggio	36
5.	Misurazione e valutazione della <i>performance</i>	37
5.1.	Misurazione e valutazione della <i>performance</i> organizzativa	37
5.2.	La rendicontazione degli obiettivi annuali.....	37
6.	Conclusioni.....	49

1. Presentazione della relazione

La presente "Relazione sulla *Performance*" è redatta in conformità a quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, lettera b), D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., dall'articolo 11 della legge regionale 5 aprile 2011 n. 5 e dal D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 42 del 5 ottobre 2012, nonché sulla base del "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale" ("SMVP" o "Sistema") adottato con deliberazione n. 22 del 3 maggio 2019 del Commissario straordinario Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale ("Fondo Pensioni Sicilia" o "Fondo" o "Ente").

La presente Relazione evidenzia, a consuntivo, i risultati raggiunti con riferimento all'anno precedente (*i.e.*, 2025), rispetto ai singoli obiettivi programmati con l'aggiornamento della Sezione 2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025-2027, approvato giusta Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 9 aprile 2025. Infatti, la relazione - quale strumento di *accountability* - si pone l'obiettivo di dare evidenza delle scelte operate, delle attività svolte e dei servizi resi, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione dell'Ente.

Nello specifico, ai fini della valutazione annuale della dirigenza (e, indirettamente, del comparto), la presente Relazione riguarda l'attività di gestione del Fondo svolta dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 ed è redatta, conformemente al proprio SMVP, nonché tenendo conto dei principi contenuti nelle "Linee guida per la Relazione annuale sulla performance" n. 3 del novembre 2018 adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica che - seppur di natura non prescrittiva e non rivolte alle Regioni - sono state utilizzate come riferimento di massima.

2. Sintesi dei principali risultati raggiunti

La presente sezione offre una sintesi dei risultati più rilevanti conseguiti dal Fondo nel corso dell'esercizio finanziario 2025, con particolare riferimento agli aspetti di maggior interesse per gli *stakeholder* esterni.

L'analisi che segue costituisce un *abstract* della presente Relazione sulla *Performance* e ne valorizza la finalità comunicativa, evidenziando il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e i risultati conseguiti nell'ambito dei progetti strategici dell'Ente.

2.1. Panoramica sul grado di raggiungimento degli obiettivi

Con riferimento alla panoramica sul grado di raggiungimento degli obiettivi, nonostante la persistente carenza di personale, sia nell'area della dirigenza che del comparto non dirigenziale, che ha richiesto un impegno straordinario da parte di tutte le strutture dell'Ente, al 31 dicembre 2025, tutti i n. 15 obiettivi risultano pienamente raggiunti, come meglio riepilogato a seguire:

Tabella 1 - Riepilogo raggiungimento obiettivi

Area Strategica	Obiettivi	Raggiunti
1. Rafforzamento dell'Ente	4	4
2. Servizi all'utenza	5	5
3. Ambiente	1	1
4. Innovazione tecnologica	4	4
5. Valorizzazione del Patrimonio	1	1
TOTALE	15	15

2.2. Risultati raggiunti a valle della realizzazione dei progetti rilevanti

Area Strategica 2 – Servizi all’utenza - Obiettivo strategico 2.1 - Riduzione del divario digitale

Nel corso del periodo di riferimento, è stato avviato e portato a compimento l’obiettivo relativo al contrasto del divario digitale tra l’utenza, con particolare attenzione alla fascia degli iscritti anziani. In tale ambito, è stata predisposta una guida operativa per la gestione dei cedolini e della Certificazione Unica (CU), quale primo tassello di un più ampio piano di supporto all’utenza digitalmente fragile.

Area Strategica 2 – Servizi all’utenza - Obiettivo strategico 2.2 - Completamento Click Pensioni Sicilia

Con D.D.G. n. 3675 del 10 settembre 2025 è stato autorizzato l’affidamento diretto per il completamento della digitalizzazione delle istanze gestite dall’Ente, mediante supporto specialistico, implementazione dei nuovi processi sulla piattaforma “Click Pensioni”, di cui alla successiva Trattativa MePA n. 5754210.

Area Strategica 2 - Servizi all’utenza - Obiettivo strategico 2.3 - Apertura Agenzia di Catania

Le operazioni di trasferimento della sede dell’Agenzia di Catania presso il Palazzo della Regione sono state completate nelle giornate del 25 e 26 febbraio 2025, in anticipo rispetto alla scadenza programmata. L’intervento ha consentito di rafforzare la presenza dell’Ente nella Sicilia orientale e di migliorare l’accessibilità dei servizi resi all’utenza.

Area Strategica 2 - Servizi all’utenza - Obiettivo strategico 2.4 - Cessione del TFS

Nel corso dell’annualità di riferimento, l’Ente ha portato a compimento l’elaborazione del quadro regolatorio necessario all’attivazione dell’istituto della cessione del TFS. Con nota prot. n. 36228 del 15/12/2025, la bozza del Regolamento per la disciplina dei criteri per la concessione dell’anticipazione ordinaria del TFS agli iscritti al Fondo Pensioni Regione Siciliana è stata formalmente trasmessa all’Area 1 per il seguito di competenza. Il regolamento elaborato disciplina in modo organico e sistematico l’intera procedura di concessione dell’anticipazione ordinaria del TFS, strutturandosi in venti articoli che coprono tutti gli aspetti rilevanti dell’istituto.

Area Strategica 4 - Innovazione tecnologica - Obiettivo strategico 4.1 - Implementazione dell’infrastruttura informatica

In applicazione della Direttiva, sono stati identificati sulla piattaforma ACN il punto di contatto e il sostituto punto di contatto in merito agli adeguamenti correlati alla Direttiva NIS 2. È stata redatta, altresì, la *gap analysis* e il *remediation plan* necessari per garantire la conformità ai requisiti normativi applicabili, con particolare riferimento alla Direttiva NIS 2, al D.Lgs. 138/2024 di recepimento in Italia e al Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Inoltre, è stata predisposta la relazione per l’analisi dei fabbisogni del Fondo Pensioni Sicilia, assunta al prot. n. 36741 del 19 dicembre 2025.

Area Strategica 4 - Innovazione tecnologica - Obiettivo strategico 4.2 - Applicativi tematici

Al fine di sostituire l’applicativo attualmente in uso “S7 INPDAP”, ormai obsoleto, è stato realizzato il software “GEPAS” che, dopo una fase di collaudo, viene già utilizzato presso la sede di Catania e dal Comando del Corpo Forestale. È stato

inoltre aggiornato e implementato l'applicativo informatico, e già in uso presso il Servizio 3; è stata avviata un'attività di *assessment* sullo stato *as is* dei flussi procedurali in uso ai fini delle successive implementazioni in materia di prestiti; viene utilizzato un database per la gestione dei contenziosi.

Area Strategica 4 - Innovazione tecnologica - Obiettivo strategico 4.3 - Banca dati delle posizioni previdenziali

Nel corso dell'annualità di riferimento, è stata predisposta e formalizzata la relazione per l'analisi dei fabbisogni del Fondo, assunta al prot. n. 36741 del 19 dicembre 2025. Il documento costituisce l'atto propedeutico al processo di progettazione della banca dati delle posizioni previdenziali attive e ha identificato gli interventi utili alla realizzazione di un sistema digitale unificato, trasparente e sicuro per la consultazione delle informazioni previdenziali e contributive del personale regionale.

Area Strategica 4 - Innovazione tecnologica - Obiettivo strategico 4.4 - Progettazione del sistema informativo del Fondo

È stata predisposta la relazione assunta al prot. n. 36741 del 19 dicembre 2025, in cui sono stati individuati i fabbisogni del Fondo e sono stati identificati tutti gli interventi utili per l'implementazione di un sistema informativo dell'Ente, declinando per ciascuno di essi gli eventuali adeguamenti alla normativa di riferimento, le integrazioni e/o lo sviluppo.

Area Strategica 5 - Valorizzazione del Patrimonio - Obiettivo strategico 5.1 - Ampliamento e diversificazione del portafoglio in gestione

Con deliberazione n. 11 del 27 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato l'autorizzazione all'espletamento della procedura negoziale ai sensi dell'art. 56, comma 1, lettera i), del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento di mandati di gestione patrimoniale. Alla procedura, espletata sulla piattaforma CONSIP – Acquisti in rete, hanno partecipato 17 operatori economici. Con deliberazione n. 51 del 1° dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la graduatoria definitiva e, successivamente, si è provveduto all'aggiudicazione definitiva della procedura di gara, che si è conclusa in data 15 dicembre 2025.

3. Analisi del contesto e delle risorse

La presente sezione ha l'obiettivo di fornire elementi utili in merito al contesto in cui ha operato l'Ente nel corso del 2025 e in ordine all'aggiornamento del quadro delle risorse umane, strumentali e finanziarie, con riferimento sia alla quantità che alla qualità delle stesse nonché la relativa incidenza sul grado di raggiungimento degli obiettivi.

3.1. Il contesto esterno e interno in cui opera il Fondo

3.1.1. Il contesto esterno

Nel 2025 il contesto geopolitico internazionale si è caratterizzato per un marcato aumento dell'incertezza, che rappresenta uno dei principali fattori di rischio per la crescita economica globale.

Il quadro è dominato da una crescente polarizzazione delle relazioni internazionali e da conflitti e aree di tensione che, per la prima volta dal dopoguerra, vedono gli Stati Uniti in posizione fortemente dialettica con gli alleati storici.

Il sistema economico internazionale si trova in una fase di transizione, in cui si combinano elementi ciclici e strutturali: da un lato il rallentamento post-pandemico e la normalizzazione delle politiche monetarie, dall'altro

la crescente frammentazione geopolitica e commerciale.

Un ruolo centrale è svolto dall'inasprimento del confronto politico e delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina. L'introduzione di nuovi dazi da parte dell'amministrazione statunitense nell'aprile 2025 ha segnato un punto di svolta, rafforzando le aspettative di un rallentamento del commercio mondiale.

Un aspetto rilevante riguarda il possibile reindirizzamento dei flussi commerciali cinesi verso mercati alternativi a quello statunitense. Secondo le indagini condotte presso le imprese italiane, tale fenomeno è percepito come una fonte potenziale di pressione concorrenziale, soprattutto nei settori manifatturieri a più bassa intensità tecnologica.

Accanto alle tensioni commerciali, il contesto geopolitico è influenzato dalla persistenza di conflitti armati – prima di tutto in Ucraina - e da un generale deterioramento della sicurezza internazionale. Ciò ha portato diversi paesi europei ad annunciare incrementi significativi delle spese per la difesa, con implicazioni rilevanti sia per le politiche di bilancio sia per i mercati finanziari. Se da un lato tali spese possono avere un effetto espansivo sulla domanda nel breve periodo, dall'altro sollevano interrogativi sulla sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio termine.

Nel complesso, il quadro geopolitico contribuisce a rafforzare un clima di cautela tra famiglie e imprese, inducendo rinvii delle decisioni di consumo e investimento e aumentando la probabilità di scenari macroeconomici avversi.

Oltre alle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, il contesto geopolitico globale è caratterizzato da un progressivo indebolimento delle istituzioni multilaterali e da una crescente regionalizzazione delle relazioni economiche. Il ricorso a politiche industriali nazionali, sussidi selettivi e misure protezionistiche segnala un allontanamento dal paradigma della globalizzazione che ha caratterizzato le ultime decadi. Questo mutamento strutturale incide profondamente sulle aspettative delle imprese, che devono confrontarsi con catene del valore più frammentate, costi di produzione potenzialmente più elevati e una maggiore incertezza normativa.

In Europa, il dibattito politico ed economico è sempre più influenzato dalla necessità di conciliare sicurezza economica, transizione energetica e competitività industriale. La maggiore attenzione alla sicurezza degli approvvigionamenti, in particolare nei settori energetico e tecnologico, ha portato a un ripensamento delle strategie di investimento e a una maggiore enfasi sull'autonomia strategica. Tuttavia, questo processo comporta costi di aggiustamento significativi nel breve e medio periodo.

Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale nel 2025 l'**economia globale** sarebbe cresciuta a un tasso del 3,3%, invariato rispetto al 2024, ma con marcate differenze tra aree geografiche.

Gli Stati Uniti (+2,1%) continuano a rappresentare il principale motore dell'espansione globale, sebbene emergano segnali di graduale rallentamento. La crescita statunitense è stata sostenuta in misura significativa dagli investimenti in tecnologie avanzate, in particolare quelle legate all'intelligenza artificiale.

Nell'area dell'euro (+1,4%), la crescita economica è risultata contenuta e disomogenea. I servizi hanno continuato a espandersi, sostenuti dalla domanda interna e dai processi di transizione digitale ed energetica, mentre la manifattura ha risentito della debolezza della domanda estera e delle tensioni commerciali. Le proiezioni dell'Eurosistema indicano una crescita moderata anche nei prossimi anni, con rischi prevalentemente orientati al ribasso.

In Cina (+5%), l'attività economica è sostenuta prevalentemente dalla domanda estera, mentre la domanda interna rimane debole. Il settore immobiliare continua a rappresentare un fattore di fragilità strutturale, limitando l'efficacia delle politiche di stimolo adottate dalle autorità. Nonostante ciò, la Cina beneficia indirettamente della tenuta degli scambi globali e dell'espansione dei settori tecnologici a livello mondiale.

Le economie emergenti mostrano un quadro eterogeneo: alcune, come l'India (+7%) beneficiano della riduzione dei prezzi delle materie prime energetiche e della stabilizzazione delle condizioni finanziarie globali, mentre altre rimangono vulnerabili a shock esterni, in particolare a un eventuale irrigidimento delle politiche monetarie nelle economie avanzate.

Il quadro macroeconomico internazionale è ulteriormente complicato dall'interazione tra fattori ciclici e

strutturali. Da un lato, la fase di rallentamento che segue il forte rimbalzo post-pandemico; dall'altro, cambiamenti di lungo periodo legati all'invecchiamento demografico, alla transizione tecnologica e a quella climatica.

Negli Stati Uniti, la crescita sostenuta degli investimenti in capitale immateriale e infrastrutture digitali ha contribuito a mantenere elevata la produttività, compensando in parte gli effetti restrittivi della politica monetaria. Tuttavia, la concentrazione degli investimenti in pochi settori ad alta tecnologia solleva interrogativi sulla diffusione dei benefici della crescita all'intero sistema economico.

Nell'area dell'euro, il rallentamento del commercio internazionale incide in modo particolare sulle economie più aperte e orientate all'export. La debolezza della manifattura, soprattutto nei settori tradizionali, è solo parzialmente compensata dalla crescita dei servizi. Questa asimmetria contribuisce ad ampliare le divergenze tra paesi e settori, rendendo più complessa la definizione di politiche macroeconomiche comuni.

A livello globale, le previsioni delle principali istituzioni internazionali indicano una crescita moderata ma fragile, con rischi prevalentemente orientati al ribasso. Tra questi, un'ulteriore escalation delle tensioni geopolitiche, una correzione disordinata dei mercati finanziari e un rallentamento più marcato delle principali economie emergenti.

Tabella 2 - Sintesi PIL economia globale 2025 – Fonte: FMI

Economia / Area	% PIL
India	+7%
Cina	+5%
Economia Globale	+3.3%
Stati Uniti	+2.1%
Area Euro	+1.4%
Italia	+0.6%

L'andamento dell'inflazione rappresenta uno degli elementi centrali del quadro macroeconomico.

Dopo i livelli eccezionalmente elevati registrati nel biennio 2022–23, l'inflazione ha mostrato una progressiva decelerazione nel corso del 2023 e 2024 ma nel 2025 si è stabilizzata intorno al 2% nell'area dell'euro e al 3% negli Stati Uniti, al di sopra, perciò, dell'obiettivo della FED.

Il calo dell'**inflazione** è stato favorito principalmente dalla riduzione dei prezzi delle materie prime energetiche e dal graduale venir meno delle pressioni sui costi di produzione. Anche la normalizzazione delle catene globali del valore ha contribuito ad attenuare le spinte inflazionistiche.

Tuttavia, l'inflazione di fondo rimane relativamente persistente, in particolare nei servizi, dove la dinamica dei salari continua a esercitare pressioni sui prezzi. Le aspettative di inflazione a medio e lungo termine risultano nel complesso ben ancorate, ma le indagini presso le imprese segnalano un aumento dell'incertezza, legato soprattutto al contesto geopolitico e commerciale.

Nel breve periodo, le prospettive inflazionistiche sono influenzate da fattori contrastanti. Un rallentamento della domanda aggregata e un apprezzamento del tasso di cambio dell'euro potrebbero esercitare pressioni al ribasso sui prezzi. Al contrario, nuovi aumenti dei dazi o shock sui mercati energetici potrebbero determinare temporanee accelerazioni dell'inflazione.

L'evoluzione dell'inflazione nel periodo considerato riflette il graduale assorbimento degli shock che hanno colpito l'economia globale negli anni precedenti. La riduzione dei prezzi energetici ha svolto un ruolo cruciale nel processo di disinflazione, ma il contributo delle componenti di fondo rimane significativo.

Nel 2025 le **politiche monetarie** delle principali banche centrali si sono caratterizzate per un approccio

prudente e fortemente dipendente dai dati macroeconomici.

Negli Stati Uniti, la Federal Reserve nel corso dell'anno ha ridotto il tasso dei fondi federali dello 0,75% fino al 3,50% ma ha mantenuto una posizione restrittiva più a lungo del previsto, riflettendo la resilienza dell'economia e la persistenza dell'inflazione di fondo. In questo atteggiamento prudente la FED ha operato in una condizione difficile e nuova, di continue pressioni politiche sul presidente Powell che hanno diffuso il timore di una perdita di indipendenza della banca centrale.

Nell'area dell'euro, la BCE ha ridotto il tasso ufficiale del 1% portandolo al 2%, con l'obiettivo di sostenere il processo di disinflazione senza compromettere la crescita. Le condizioni di finanziamento restano restrittive, ma si osservano segnali di stabilizzazione del credito a famiglie e imprese, in particolare per i mutui e i prestiti a medio-lungo termine.

Un aspetto rilevante riguarda l'interazione tra politica monetaria e politica di bilancio. L'annuncio di politiche fiscali più espansive in alcuni paesi europei, legate soprattutto all'aumento delle spese per la difesa e le infrastrutture, ha contribuito a esercitare pressioni sui rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine, aumentando il premio per il rischio di scadenza.

Le scelte di politica monetaria sono fortemente influenzate dalla necessità di bilanciare il controllo dell'inflazione con il sostegno alla crescita economica. Le banche centrali operano in un contesto caratterizzato da un elevato grado di incertezza, in cui gli indicatori tradizionali forniscono segnali talvolta contrastanti.

I mercati delle **materie prime** hanno avuto un'elevata volatilità, influenzata sia dal contesto geopolitico sia dalle prospettive di crescita globale.

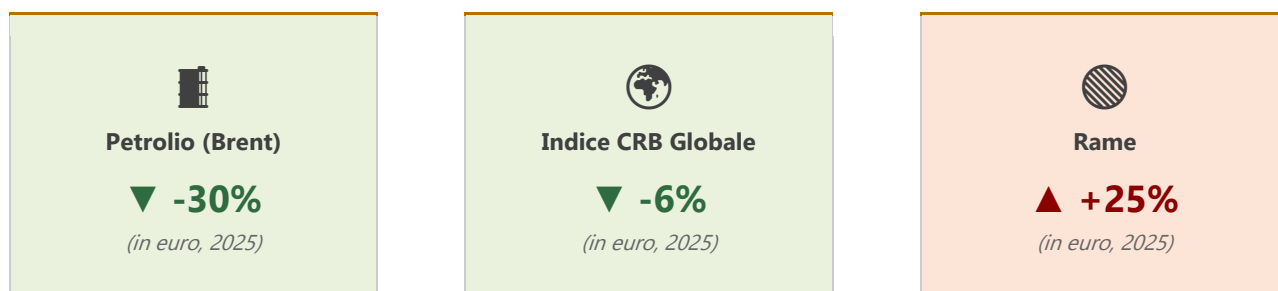
Il valore dell'indice globale CRB è sceso in euro del 6% circa, grazie alla debolezza del dollaro.

L'impennata dei prezzi dei metalli preziosi è stata più che compensata dal calo dei prezzi delle materie prime energetiche (-30% il prezzo del petrolio in euro), riflettendo una domanda globale moderata e un'offerta relativamente abbondante.

Questo andamento ha avuto effetti positivi sulle economie importatrici di energia, contribuendo alla riduzione dell'inflazione e al miglioramento dei saldi commerciali. I prezzi delle materie prime non energetiche, invece, hanno mostrato dinamiche più irregolari, influenzate dalle tensioni commerciali e dall'evoluzione della domanda cinese. Il rame, ad esempio, è stato spinto al rialzo dalla domanda legata alla transizione energetica (+25% circa in euro).

Oltre ai prezzi, anche la struttura dei mercati delle materie prime sta subendo cambiamenti significativi. La transizione energetica modifica progressivamente la composizione della domanda, aumentando l'importanza di metalli critici e materie prime necessarie per le tecnologie verdi (le cosiddette "terre rare").

Tabella 3 - *Variazioni materie prime 2025*



Nel 2025, l'**economia italiana** ha registrato una crescita modesta, pari a circa lo 0,6 per cento. L'attività economica è stata sostenuta principalmente dalla domanda interna, in particolare dai consumi delle famiglie, favoriti dal recupero del potere d'acquisto grazie al rallentamento dell'inflazione.

Gli investimenti hanno mostrato un andamento eterogeneo. Il settore delle costruzioni ha continuato a espandersi, sostenuto dai progetti del PNRR, mentre gli investimenti in beni strumentali hanno risentito dell'elevata incertezza e del basso utilizzo della capacità produttiva nella manifattura. Il settore industriale ha

mostrato segnali di stabilizzazione, mentre i servizi hanno continuato a rappresentare il principale motore della crescita.

Le prospettive per l'economia italiana restano fragili e fortemente dipendenti dall'evoluzione del contesto internazionale, in particolare dalle tensioni commerciali e dall'andamento della domanda estera.

Per l'Italia, oltre ai fattori ciclici, assumono rilievo le questioni strutturali che limitano il potenziale di crescita. La bassa produttività, la frammentazione del tessuto imprenditoriale e i vincoli demografici continuano a rappresentare elementi di debolezza.

Il PNRR costituisce un'opportunità rilevante per affrontare alcune di queste criticità, ma la sua efficacia dipende dalla capacità di attuazione dei progetti e dalla loro integrazione in una strategia di sviluppo di lungo periodo. Nel breve termine, gli effetti positivi si concentrano soprattutto nel settore delle costruzioni e nei servizi collegati.

Il mercato del lavoro mostra segnali contrastanti: da un lato una buona tenuta dell'occupazione, dall'altro una crescita salariale contenuta che riflette la debolezza della produttività. Questo contribuisce a spiegare la moderazione delle pressioni inflazionistiche interne, ma limita anche la dinamica dei consumi nel medio periodo.

La condotta prudente della politica di bilancio ha riportato in positivo dal 2024 il saldo primario delle finanze pubbliche contribuendo alla riduzione dello spread di rendimento fra titoli di Stato italiani e tedeschi e al contenimento della spesa per interessi.

Il buon andamento delle esportazioni ha continuato a produrre elevati saldi positivi delle partite correnti della bilancia dei pagamenti. È continuato perciò il miglioramento della posizione netta sull'estero dell'Italia, che a fine settembre era creditoria per 297,6 miliardi, pari al 13,3 per cento del PIL.

I mercati azionari nel 2025 sono stati caratterizzati da un'elevata volatilità. Dopo una fase di forte rialzo, trainata soprattutto dal settore tecnologico statunitense, le quotazioni hanno subito significative correzioni ad aprile in seguito all'annuncio da parte dell'amministrazione americana di una aggressiva politica di dazi.

I **mercati azionari** hanno successivamente recuperato le perdite e chiuso l'anno con rendimenti positivi. I rendimenti in euro del 2025 sono a due cifre per le azioni europee (+19,4%), azioni dei mercati emergenti (+17,7%) e azioni globali con rischio di cambio coperto (+16,7%). Gli indici globali con rischio di cambio aperto hanno sofferto della debolezza del dollaro, che nel corso dell'anno si è svalutato del 11,6%. L'indice delle azioni a larga capitalizzazione e quello "small cap" hanno avuto comunque rendimenti positivi, rispettivamente del 6,8% e 5,7%.

Tabella 4 - Sintesi mercati azionari 2025

MERCATI AZIONARI — Rendimenti 2025 (€)	Rendimento 2025
Azioni Europee	+19,4%
Azioni Mercati Emergenti	+17,7%
Azioni Globali (cambio coperto)	+16,7%
Azioni USA Large Cap	+6,8%
Azioni USA Small Cap	+5,7%

Il comparto legato all'intelligenza artificiale continua a rappresentare un fattore chiave per l'andamento dei mercati azionari, grazie alle prospettive di crescita degli utili. Tuttavia, la sostenibilità delle valutazioni rimane legata all'effettiva redditività degli ingenti investimenti fatti e previsti nel settore.

L'andamento dei mercati azionari riflette un delicato equilibrio tra aspettative di crescita degli utili e valutazioni elevate, in particolare nel settore tecnologico. La forte concentrazione del rialzo del mercato americani su un

numero ristretto di grandi imprese del settore tecnologico (le cosiddette “Big 7”) aumenta la vulnerabilità dei mercati a correzioni improvvise.

In Europa e in Italia, la composizione settoriale dei listini contribuisce a una *performance* più moderata rispetto agli Stati Uniti. Il peso relativamente elevato di settori tradizionali e finanziari rende i mercati più sensibili all’andamento del ciclo economico e alle decisioni di politica monetaria.

Nel 2025 i **mercati obbligazionari** hanno risentito delle mutate aspettative sulle politiche monetarie e fiscali. Negli Stati Uniti, i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine sono leggermente diminuiti, nonostante l’elevato disavanzo pubblico, riflettendo un aumento dell’avversione al rischio e segnali di rallentamento economico. Nell’area dell’euro, i rendimenti dei titoli di Stati tedeschi sono saliti, spinti dai programmi di spesa del governo federale, mentre gli spread sovrani, soprattutto quello italiano, si sono ridotti. Ciò riflette sia il miglioramento della liquidità dei mercati sia la credibilità delle politiche economiche. Nei mercati obbligazionari, l’evoluzione dei rendimenti riflette non solo le aspettative sui tassi ufficiali, ma anche le prospettive di politica fiscale e il premio per il rischio di scadenza. L’aumento delle emissioni di debito pubblico, legato a politiche di bilancio più espansive, esercita pressioni sui rendimenti a lungo termine.

Nel corso dell’anno gli indici obbligazionari che descrivono meglio l’andamento dei titoli nell’universo investibile del Fondo Pensioni Sicilia hanno tutti avuto rendimenti positivi. L’indice dei titoli di Stato e delle obbligazioni corporate dell’area euro hanno avuto rispettivamente rendimenti del +0,63% e 3,03%. L’indice dei titoli di Stato italiani ha avuto un rendimento del 3,16%, grazie al restringimento dello spread. Anche gli indici obbligazionari globali con rischio di cambio coperto hanno avuto rendimenti positivi: +1,36% (indice globale titoli di Stato), +2,68% (indice obbligazionario globale “investment grade”) e 7,81% (indice obbligazionario globale “high-yield”).

Tabella 5 - Sintesi mercati obbligazionari 2025

MERCATI OBBLIGAZIONARI — Rendimenti 2025 (€, cambio coperto)	Rendimento 2025
BTP Italia (titoli di Stato IT)	+3,16%
Obbligazioni Corporate Area Euro	+3,03%
Obbligaz. Globali High-Yield	+7,81%
Obbligaz. Globali Investment Grade	+2,68%
Titoli di Stato Area Euro	+0,63%
Titoli di Stato Globali	+1,36%

Il rendimento contenuto dell’indice globale “investment grade” è dovuto alla componente dei titoli di Stato. Mentre, infatti, nel corso dell’anno il rendimento dei titoli di Stato americani è sceso, con un impatto positivo sui prezzi, il 2025 ha registrato un significativo aumento dei rendimenti in Giappone e nell’area dell’euro, con conseguente discesa dei prezzi e dunque di queste componenti dell’indice.

Nel corso del 2025 il rendimento dei titoli di Stato giapponesi è salito di circa 1 punto percentuale, fino al 2,10%. Al 3,48% il rendimento del titolo giapponese a 30 anni è ora superiore a quello tedesco (3,42%). Nell’area dell’euro il rendimento del titolo di Stato tedesco a 10 anni è salito di circa 40 punti base. Nonostante l’aumento del livello dei rendimenti nell’Eurozona, il differenziale di rendimento fra BTP e Bund a 10 anni nel corso dell’anno si è ulteriormente ridotto, passando da 116 a 69 punti base, livello minimo dal 2010. La componente delle obbligazioni societarie globali, sia “investment grade” sia “high yield” è stata sostenuta dalle condizioni molto positive delle società e dall’andamento favorevole dei mercati azionari.

Sotto un **profilo normativo**, nel corso del 2025, sono intervenute novità che hanno impattato il contesto in cui opera il Fondo, con particolare riguardo: (i) alla facoltà di rinuncia all’accredito contributivo da parte dei lavoratori dipendenti; (ii) al trattenimento in servizio del personale della pubblica amministrazione fino al settantesimo anno di età; (iii) all’aggiornamento del tasso di rivalutazione dei montanti contributivi per l’anno

2025.

Tabella 6 - Sintesi novità normative

<p>①</p> <p>Rinuncia accreditato contributivo</p> <p><i>L. 207/2024 – Art. 1 c. 161</i></p>	<p>②</p> <p>Trattenimento in servizio fino a 70 anni</p> <p><i>L. 207/2024 – Art. 1 c. 165</i></p>	<p>③</p> <p>Rivalutazione montanti contributivi 2025</p> <p><i>Nota ISTAT prot. 1915604 del 16/10/2025</i></p>
---	--	--

La **Legge 30 dicembre 2024, n. 207** (Legge di Bilancio 2025), all'**art. 1, comma 161**, ha sostituito il comma 286 dell'art. 1 della **Legge 29 dicembre 2022, n. 197**, introducendo che coloro che abbiano maturato entro il 31 dicembre 2025 i requisiti minimi per il pensionamento - previsti dall'art. 14.1 del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, ovvero dall'art. 24, comma 10, del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Riforma Fornero, pensione anticipata ordinaria) - possono **rinunciare all'accredito contributivo della quota a proprio carico** relativi all'assicurazione generale obbligatoria per l'invaldità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti e alle forme sostitutive ed esclusive della medesima.

In conseguenza dell'esercizio di tale facoltà, viene meno ogni obbligo di versamento contributivo da parte del datore di lavoro a tali forme assicurative della quota a carico del lavoratore, a decorrere dalla prima scadenza utile per il pensionamento prevista dalla normativa vigente e successiva alla data dell'esercizio della predetta facoltà. Qualora non fosse stata esercitata la predetta facoltà, con la medesima decorrenza, la somma corrispondente alla quota di contribuzione a carico del lavoratore che il datore di lavoro avrebbe dovuto versare all'ente previdenziale è corrisposta interamente al lavoratore e relativamente alla medesima trova applicazione quanto previsto dall'**art. 51, comma 2, lettera i-bis, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917** (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR). Resta ferma, anche a seguito dell'esercizio di tale facoltà, la disciplina di cui all'**art. 14.1, comma 1, secondo periodo, del D.L. n. 4/2019**, convertito dalla **Legge n. 26/2019**.

Tale novità normativa è stata oggetto di apposita **circolare prot. n. 9324 del 27 marzo 2025**, con cui la Direzione ha richiamato l'attenzione dei **Servizi Pensioni e Previdenza 1 e 2**, nonché dei Dipartimenti datoriali, circa le refluenze della sopramenzionata disposizione sulla corretta determinazione della **quota C di pensione**, per gli assicurati che prima del futuro collocamento in quiescenza verranno ammessi dai Dipartimenti medesimi alla rinuncia alla quota di contributi a proprio carico, essendo il Fondo da considerarsi una forma esclusiva dell'assicurazione generale obbligatoria. Inoltre, nel segnalare il dubbio sollevato dall'Ufficio Studi della Camera dei Deputati (relazione pag. 252 e segg.) in merito all'assoggettabilità a ritenuta fiscale di tale somma, la menzionata circolare evidenzia che lo stesso non sembra rilevare ai fini del calcolo della futura pensione ma attenga solamente alla disciplina fiscale delle retribuzioni così strutturate.

Al contempo, la medesima **Legge 30 dicembre 2024, n. 207** (Legge di Bilancio 2025) ha introdotto, con l'articolo 1, comma 165, la possibilità di trattenere in servizio dipendenti pubblici oltre il limite ordinario di età e fino al 70° anno di età, ed entro il limite del 10% delle facoltà assunzionali disponibili per tutte le pubbliche amministrazioni. Con la **circolare prot. n. 4427 del 12 febbraio 2024**, nel richiamare quanto già disposto dal Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica, si è ribadito ai fini dell'applicazione dell'istituto *de quo* che la base di calcolo da considerare per l'individuazione del limite massimo del 10% è quella relativa alle facoltà assunzionali "ordinarie" derivanti dal turn over e da eventuali autorizzazioni ad assumere previste da specifiche misure normative e che, per quanto di competenza del Fondo, in assenza di apposita esenzione da parte della legge, nel periodo di trattenimento in servizio, il trattamento retributivo rimane assoggettato all'ordinaria ritenuta contributiva.

Per l'anno 2025, occorre rilevare quanto previsto dalla nota Istat prot. 1915604 del 16 ottobre 2025, recante il tasso annuo di capitalizzazione per la rivalutazione dei montanti contributivi, oggetto della **circolare prot. n. 31470 del 30 ottobre 2025**.

Nello specifico, come declinato nella menzionata circolare, il tasso medio annuo composto di variazione del prodotto interno lordo nominale, nei cinque anni precedenti il 2025, è risultato pari a 0,040445; dunque il coefficiente di rivalutazione è pari a 1,040445, ed esso costituisce il parametro per aggiornare il montante acquisito al 31 dicembre 2024 anche per i lavoratori iscritti al regime di previdenza pubblica obbligatoria gestito da questo Fondo pensioni. Esso riguarda i trattamenti con decorrenza compresa tra il 1° gennaio 2026 ed il 31 dicembre 2026. Si precisa che la rivalutazione non opera sui contributi versati nell'anno precedente la decorrenza della pensione (quindi nel 2025) né per quello di pensionamento (2026). Nella citata circolare, si dà inoltre evidenza che l'istituto *de quo* non ha effetti per chi è già in pensione al 31 dicembre 2025, per i quali opera il diverso istituto della c.d. perequazione, calcolata sulla base dell'inflazione (il tasso rivalutazione del montante, invece, registra un incremento in misura proporzionale all'eventuale crescita dell'economia del Paese).

3.1.2. Il contesto interno

Il Fondo è stato istituito dall'articolo 15, legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, recante "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009*", quale ente pubblico non economico avente natura previdenziale¹, che gestisce forme di previdenza obbligatoria per quanto non previsto dalla legislazione regionale².

Nello specifico, l'articolo 15 della legge regionale 6/2009 - nel prevedere l'istituzione di un apposito Fondo per il trattamento pensionistico del personale destinatario delle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 10 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 - riforma in modo sostanziale la gestione del sistema previdenziale dei dipendenti della Regione Siciliana, con l'intento di apportare elementi innovativi distintivi rispetto al resto del pubblico impiego e di svincolare progressivamente la gestione del sistema pensionistico dalla gestione del bilancio regionale.

L'esigenza di "terziarizzare" la gestione della previdenza - fatta propria dal legislatore regionale con la previsione dell'articolo 5 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2³ - non è che la naturale conseguenza della necessità di separare la gestione della previdenza da quella del bilancio, dovendo demandarsi la gestione previdenziale dei trattamenti di pensione a una struttura specializzata con una gestione dedicata senza possibilità di commistione con la gestione del bilancio regionale.

Il Fondo Pensioni Sicilia è dotato di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale, finanziaria, gestionale, amministrativa e contabile⁴ ed è sottoposto alla vigilanza ed alla tutela dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana che ne approva il bilancio di previsione, le variazioni al preventivo finanziario, il rendiconto generale ed il bilancio tecnico⁵, nonché il regolamento di contabilità. Inoltre, il Fondo assume la titolarità di tutti i rapporti attivi e passivi, processuali e sostanziali, in materia di trattamenti di pensione ed indennità di buonuscita, che alla data della sua costituzione facevano capo all'Amministrazione regionale⁶.

L'organizzazione ed il funzionamento del Fondo sono regolati dalle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Regione del 23 dicembre 2009, n. 14, recante "*Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, recante "Norme per l'organizzazione del fondo di*

1 Il Fondo Pensioni Sicilia è stato qualificato dal Ministero del Lavoro alla stregua di "*un fondo previdenziale esclusivo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti*", è annoverato nella sezione "Amministrazioni locali" dell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) predisposto con Comunicato dell'Istituto Nazionale di Statistica pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 30 settembre 2021, n. 234 Serie Generale ed è regolarmente censito nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (Ipa) (Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale, codice IPA: fipqtq, codice univoco AOO: AA3F29F).

2 Cfr. articolo 1, comma 1, Decreto del Presidente della Regione Siciliana 23 dicembre 2009, n. 14 recante "Regolamento di attuazione del comma 11 dell'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, recante "Norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana".

3 Recante "Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2002".

4 Cfr. articolo 2, comma 1, Regolamento del Fondo.

5 Cfr. articolo 5, comma 1, Regolamento del Fondo.

6 Cfr. articolo 2, comma 3, Regolamento del Fondo.

quiescenza del personale della Regione Siciliana”, come modificato dal decreto del Presidente della Regione 13 novembre 2019, n. 22, recante “*Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione del comma 11 dell’art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, recante “Norme per l’organizzazione del Fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana” (“Regolamento del Fondo”)*”.

A tal proposito, la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, recante “*Legge di stabilità regionale 2025-2027*” ha apportato le seguenti modifiche all’articolo 15 della legge regionale 6/2009:

- al primo periodo del comma 12 la parola “esclusivamente” è sostituita con le parole “*prioritariamente, fermo restando il rispetto del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*” e le parole “*senza alcun onere a proprio carico*” sono sostituite con le parole “*il cui onere resta a carico dell’Amministrazione regionale*”;
- dopo il comma 12 è aggiunto il seguente comma 12 bis: “Al personale di ruolo del Fondo, per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell’indennità di buonauscita del personale, si applica lo stato giuridico ed economico del personale della Regione, in conformità alla normativa vigente. La dotazione organica complessiva del Fondo è ridotta in misura non inferiore al 20 per cento rispetto a quella alla data di entrata in vigore del presente comma e comunque nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio”;
- le disposizioni di cui al comma 1 non comportano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Sul punto, con **deliberazione n. 24 del 9 luglio 2025** è stata approvata la proposta di modifica del Regolamento del Fondo e, successivamente alle modifiche richieste dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con **deliberazione consiliare dell’8 ottobre 2025, n. 40**⁷, il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto al Presidente della Regione Siciliana le proposte di modifica al Regolamento del Fondo, al fine di adeguarne i contenuti alla normativa vigente. Con nota prot. n. 29502 del 13 ottobre 2025, il Fondo Pensioni Sicilia ha formalmente avviato l’iter istruttorio - che ad oggi risulta in corso - trasmettendo la deliberazione consiliare sopra menzionata relativa alle proposte di modifica del Regolamento al Dipartimento della Funzione Pubblica, per il seguito di competenza, al fine di assicurare il necessario adeguamento del Regolamento del Fondo alle disposizioni regionali sopravvenute.

Con riferimento alle iniziative intraprese dal Fondo Pensioni nel corso del 2025, si riepilogano a seguire le principali attività del Consiglio di Amministrazione, finalizzate ad assicurare il regolare funzionamento dell’Ente, la corretta gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali e l’attuazione degli strumenti di programmazione previsti dalla normativa vigente.

Innanzitutto, con deliberazione n. 29 del 6 agosto 2025, nel concludere il ciclo della *performance* per l’anno 2024, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della Relazione sulla *performance* validata dall’Organismo Indipendente di Vigilanza.

In merito agli strumenti di **pianificazione e di governance dell’Ente, nonché di criteri generali**:

- con deliberazione n. 3 del 29 gennaio 2025, il Consiglio ha confermato per l’anno 2025 il “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026*” del Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell’indennità di buonauscita del personale regionale, approvato con *Deliberazione n. 4 del 30 gennaio 2024*”, la cui Sezione 2 è stata successivamente aggiornata, giusta deliberazione n. 13 del 9 aprile 2025;
- con deliberazione n. 5 del 29 gennaio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano triennale degli investimenti del Fondo 2025-2027, definendo le linee strategiche di allocazione delle risorse finanziarie, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e rendimento, successivamente approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, giusta deliberazione n. 3 dell’8 maggio 2025;

⁷ Avente ad oggetto “proposta di modifica del “Regolamento di attuazione del comma 11 dell’art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, recante “Norme per l’organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana”, di cui al Decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2009, n. 14 e s.m.i.”.

- con deliberazione n. 16 del 29 aprile 2025, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il documento recante "*criteri generali e piano pluriennale di investimento e disinvestimento del Fondo*", definendo gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio finanziario;
- con deliberazione n. 17 del 29 aprile 2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027.

Con riguardo agli **organi del Fondo** si segnalano le seguenti deliberazioni:

- la deliberazione n. 1 del 16 gennaio 2025, con cui il Consiglio di Amministrazione ha ratificato il provvedimento del Presidente n. 1 del 9 gennaio 2025, adottato ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. G del Decr. Pres. 14/2009, con il quale è stato disposto di confermare, senza interruzione, le deleghe ai Dirigenti preposti alle singole strutture intermedie ed ai loro supplenti, nell'ambito della gestione del servizio di cassa, alla firma degli ordinativi di pagamento secondo l'espressa specifica ivi indicata, nonché la deliberazione n. 26 del 9 luglio 2025, con cui il Consiglio di Amministrazione ha confermato, senza interruzione, le deleghe al Direttore del Fondo e ai Dirigenti preposti alle strutture intermedie e ai loro supplenti;
- le deliberazioni n. 4 del 29 gennaio 2025, n. 14 del 9 aprile 2025, n. 28 del 30 luglio 2025 e n. 49 del 6 novembre 2025, relative alla nomina e alla proroga dell'incarico dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
- la deliberazione n. 52 del 1° dicembre 2025, con la quale è stata formalizzata la nomina del Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento all'ambito **economico-finanziario**, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2021, giusta deliberazione n. 7 del 29 gennaio 2025, il "*conto consuntivo per l'esercizio 2024*", giusta deliberazione n. 19 dell'11 giugno 2025 - approvato definitivamente dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza giusta deliberazione n. 4 del 24 giugno 2025 - nonché il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2026 e del bilancio pluriennale 2026-2028, giusta deliberazione n. 57 del 30 dicembre 2025, successivamente all'autorizzazione dell'esercizio provvisorio della gestione finanziaria per l'anno 2026, giusta deliberazione n. 54 del 22 dicembre 2025.

In merito alle variazioni di bilancio, si segnalano le seguenti deliberazioni: deliberazione n. 27 del 30 luglio 2025; deliberazione n. 34 dell'11 settembre 2025; deliberazione n. 36 dell'11 settembre 2025; deliberazione n. 37 dell'11 settembre 2025; deliberazione n. 38 dell'11 settembre 2025; deliberazione n. 41 dell'8 ottobre 2025; deliberazione n. 46 del 22 ottobre 2025; deliberazione n. 50 del 6 novembre 2025; deliberazione n. 53 del 1 dicembre 2025; deliberazione n. 56 del 22 dicembre 2025.

Il bilancio di previsione per l'anno 2025 e il bilancio triennale 2025-2027, adottato dal Consiglio di Amministrazione, giusta delibera n. 38 del 18 dicembre 2024, è stato approvato definitivamente con delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 12 febbraio 2025.

Infine, con deliberazione n. 18 del 15 maggio 2025, avente ad oggetto "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi*", il Consiglio di Amministrazione ha provveduto al riaccertamento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011; con deliberazione n. 23 del 25 giugno 2025, avente ad oggetto "*Allineamento delle risultanze di cassa dell'Ente per l'esercizio finanziario 2025*", il Consiglio di Amministrazione ha disposto l'adeguamento e la riconciliazione dei dati contabili tra tesoreria e contabilità interna; con deliberazione n. 42 dell'8 ottobre 2025, avente ad oggetto "*Parificazione del conto del Tesoriere per l'esercizio finanziario di riferimento*", il Consiglio di Amministrazione ha approvato le risultanze della gestione di tesoreria, verificandone la corrispondenza con la contabilità dell'Ente, ai sensi della normativa contabile vigente.

La **gestione del patrimonio finanziario dell'Ente** ha costituito, nel corso del 2025, oggetto di un'azione amministrativa articolata e progressiva, volta a garantire la continuità operativa della gestione del portafoglio titoli e al contempo ad avviare un rinnovato assetto dei mandati di gestione, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza propri della normativa applicabile in materia.

In apertura d'anno, il Consiglio di Amministrazione ha ratificato, con deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025, il Provvedimento n. 8 del 18 dicembre 2024 adottato in via d'urgenza dal Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. g), del Decreto Presidenziale n. 14/2009, con il quale era stato disposto il conferimento degli incarichi di gestione del portafoglio titoli dell'Ente alle società Amundi SGR S.p.A., aggiudicataria della fornitura di cui alla procedura di gara n. 7932938, CIG lotto n. 1 – 849937849B, ed Eurizon Capital S.p.A., aggiudicataria del CIG lotto n. 2 della medesima procedura, assicurando in tal modo la piena continuità della gestione finanziaria nelle more dell'avvio di una nuova procedura selettiva.

A tal fine, per quanto si dirà *melius infra*, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, con deliberazione n. 11 del 27 marzo 2025, l'avviso finalizzato a selezionare soggetti ai quali affidare la gestione di parte delle risorse del Fondo Pensioni Sicilia. L'*iter* selettivo avviato con la sopramenzionata deliberazione si è concluso con il conferimento formale dei mandati di gestione del patrimonio finanziario dell'Ente, giusta deliberazione n. 43 del 16 ottobre 2025, e con la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva, giusta deliberazione n. 51 del 1° dicembre 2025. Inoltre, con delibera n. 47 del 6 novembre 2025, il provvedimento n. 4 del 21 ottobre 2025 del Presidente del Consiglio di Amministrazione ad acquistare strumenti finanziari ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. a del Decr. Pres. 23 dicembre 2009 nr. 14 e s.m.i., è stato autorizzato il Tesoriere ad acquistare Titoli di Stato BTP Valore, con scadenza ottobre 2032, per complessivi 20.000.000,00 euro. In considerazione degli acquisti ed i relativi realizzi, il valore nominale del portafoglio Titoli di Stato al 31 dicembre 2025 è pari ad € 1.105.000.000,00 e sono state incassate cedole nell'esercizio finanziario 2025 per € 23.915.023,79.

Inoltre, con provvedimento del 27 maggio 2025, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha disposto l'acquisto del Buono del Tesoro Poliennale BTP Italia, quale operazione di investimento adottata nell'ambito della gestione ordinaria delle risorse finanziarie dell'Ente, successivamente ratificata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 21 dell'11 giugno 2025.

Con riguardo ai **prestiti**, nel corso del 2025, il Consiglio di Amministrazione ha dedicato specifica attenzione alla promozione dell'accesso ai prestiti agevolati previsti in favore degli iscritti al Fondo, adottando in tre distinte fasi dell'anno altrettanti avvisi pubblici volti a garantire la più ampia partecipazione possibile ai benefici previsti dalla normativa vigente. Tale attività si colloca al crocevia tra la funzione assistenziale istituzionalmente affidata all'Ente e la gestione delle proprie risorse finanziarie, atteso che la concessione di prestiti agevolati costituisce, ai sensi della disciplina applicabile, una modalità di investimento del patrimonio del Fondo espressamente autorizzata dall'ordinamento.

Nello specifico, con deliberazione n. 12 del 27 marzo 2025, il Consiglio ha approvato l'avviso pubblico n. 1/2025, finalizzato a consentire il massimo accesso ai benefici dei prestiti agevolati di cui all'art. 15, commi 14-bis e 14-quater della Legge Regionale 14 maggio 2009, n. 6, e successive modificazioni e integrazioni, strumento necessario per le finalità assistenziali e quale modalità di investimento delle risorse del Fondo espressamente autorizzata dalla normativa vigente. Sulla medesima linea di indirizzo, il Consiglio ha approvato, con deliberazione n. 25 del 9 luglio 2025, l'avviso pubblico n. 2/2025, rinnovando l'apertura della procedura al fine di assicurare continuità nell'erogazione dei benefici e ampliare ulteriormente la platea dei potenziali beneficiari. Il ciclo si è completato con l'approvazione dell'avviso pubblico n. 3/2025, disposta con deliberazione n. 44 del 16 ottobre 2025, confermando l'orientamento già espresso nelle precedenti deliberazioni e garantendo nel corso dell'intero anno solare una presenza attiva e cadenzata dell'Ente nell'offerta di questo strumento di supporto agli iscritti.

Nel corso del 2025, sono stati adottati i seguenti decreti:

N. Decreti 2025	Servizio 1					Servizio 2					Totali
	1° Trim	2° Trim	3° Trim	4° Trim	Subtotale	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Subtotale	
Pensioni definitive	50	51	56	57	214	53	57	67	68	245	459
Rideterminazioni	18	49	38	64	169	35	41	33	58	167	336
Pensioni di reversibilità	66	68	50	70	254	0	0	1	0	1	255
Indirette/Invalidità	0	6	1	1	8	2	3	6	15	26	34
TOTALE	134	174	145	192	645	90	101	107	141	439	773

Nell'ambito della gestione delle pensioni integrative, sono stati sottoscritti nell'arco del 2025 i seguenti decreti:

Tipologia	1° Trim	2° Trim	3° Trim.	4° Trim.	Totale
Trattamenti integrativi	1	4	0	1	6
Liquidazioni TFS ex EAS	1	0	0	1	2
Liquidazioni sentenze ex EAS	0	0	1	2	3
Ratei insoluti	0	1	1	1	3
Decreti impegno ex ASI	0	0	0	1	1
TOTALE	2	5	2	6	15

Inoltre, con riferimento alle certificazioni, al 31 dicembre 2025, sono stati prodotti i seguenti documenti:

Tipologia	N.
Comunicazione decessi	55
Certificati di pensione/comunicazione finanziarie	815
Benestare	615
Convenzioni	20
Messa in quota cessione del quinto	534
Versamenti Volontari Scodaf	106
Avvio Trattenute prestiti Fondo Pensioni	29

Nel corso dell'anno 2025, in materia di prestiti e TFS, sono stati inseriti nel sistema n. 424 nuovi pensionati e sono state erogate le seguenti somme:

IMPORTI	N° MANDATI	CAPITOLO	CAUSALE
€ 100.312.400,79	2326	214301	Per liquidazione delle rate TFS
€ 1.985.495,86	322	214302	Per rideterminazione del TFS
€ 3.211.988,00	89	214303	Per anticipazione del TFS
€ 1.402.749,33	111	229101	Prestiti pluriennali al personale in servizio

IMPORTI	N° MANDATI	CAPITOLO	CAUSALE
€ 1.347.609,78	98	229102	Prestiti pluriennali al personale in quiescenza
€ 20.000,00	2	229103	Prestiti universitari Personale in servizio
€ 106.500,00	22	229105	Piccoli prestiti al personale in servizio
€ 30.000,00	6	229106	Piccoli prestiti personale in quiescenza
€ 108.416.743,76	2976		Totale Importi e n° dei mandati nel trimestre

Con riferimento alle attività afferenti al Servizio 4 – Affari legali, sono state svolte le seguenti attività:

Tipologia	1° Trim	2° Trim	3° Trim.	4° Trim.	Totale
Rapporti Avvocatura	24	15	5	6	50
Rapporti Ufficio Legislativo e Legale	18	15	20	15	68
Dichiarazioni di terzo	46	38	33	41	158
DDS Legali	10	9	2	3	24
TOTALE	98	77	60	65	300

In merito ai riscatti, ricongiunzioni, riconoscimenti e cumulo, si riporta a seguire la tabella esplicativa dei decreti emessi nel corso del 2025:

Tipologia	1° Trim	2° Trim	3° Trim.	4° Trim.	Totale
Ricongiunzioni	47	85	27	73	232
Riscatti	30	38	30	36	134
Riconoscimento militare, maternità e preruolo	25	16	10	17	68
Cumulo	18	14	14	11	57
TOTALE					491

Il Consiglio di Amministrazione, durante l'esercizio finanziario 2025, ha ratificato:

- con delibera n. 21 del 11 Giugno 2025, il Provvedimento n. 3 del 27 Maggio 2025 del Presidente del Consiglio di Amministrazione ad acquistare strumenti finanziari ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. a del Decr. Pres. 23 dicembre 2009 nr. 14 e s.m.i., con il quale ha autorizzato il Tesoriere ad acquistare Titoli di Stato BTP Valore, con scadenza giugno 2032, per complessivi 30.000.000,00 euro.
- con delibera n. 47 del 06 Novembre 2025, il Provvedimento n. 4 del 21 Ottobre 2025 del Presidente del Consiglio di Amministrazione ad acquistare strumenti finanziari ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. a del Decr. Pres. 23 dicembre 2009 nr. 14 e s.m.i., con il quale ha autorizzato il Tesoriere ad acquistare Titoli di Stato BTP Valore, con scadenza ottobre 2032, per complessivi 20.000.000,00 euro.

In considerazione degli acquisti ed i relativi realizzi, il valore nominale del portafoglio Titoli di Stato al 31 dicembre 2025 è pari ad € 1.105.000.000,00 e sono state incassate cedole nell'esercizio finanziario 2025 per € 23.915.023,79.

PROSPETTO INVESTIMENTI IN TITOLI - SITUAZIONE						
	Codice Titolo	Descrizione	Data acquisto	Importo	Scadenza	Valore nominale
TITOLI DI STATO ITALIANI	IT0004644735	BTP MAR 2026 - 4,50%	18/12/2013	€ 83.985.335,74	01/03/2026	€ 90.000.000,00
	IT0005388167	BTP 281027 - 0,65% CUM	28/10/2019	€ 19.129.000,00	28/10/2027	€ 19.129.000,00
	IT0005388167	BTP 281027 - 0,65% CUM	28/10/2019	€ 30.871.000,00	28/10/2027	€ 30.871.000,00
	IT0005388167	BTP 281027 - 0,65% CUM	28/10/2019	€ 18.246.000,00	28/10/2027	€ 18.246.000,00
	IT0005388167	BTP 281027 - 0,65% CUM	28/10/2019	€ 50.000.000,00	28/10/2027	€ 50.000.000,00
	IT0005388167	BTP 281027 - 0,65% CUM	28/10/2019	€ 31.754.000,00	28/10/2027	€ 31.754.000,00
	IT0005388167	BTP 281027 - 0,65% CUM	28/10/2019	€ 50.000.000,00	28/10/2027	€ 50.000.000,00
	IT0005388167	BTP 281027 - 0,65% CUM	28/10/2019	€ 50.000.000,00	28/10/2027	€ 50.000.000,00
	IT0005388167	BTP 281027 - 0,65% CUM	28/10/2019	€ 30.147.000,00	28/10/2027	€ 30.147.000,00
	IT0005388167	BTP 281027 - 0,65% CUM	28/10/2019	€ 19.853.000,00	28/10/2027	€ 19.853.000,00
	IT0005388167	BTP 281027 - 0,65% CUM	28/10/2019	€ 50.000.000,00	28/10/2027	€ 50.000.000,00
	IT0005383309	BTP 01 APR 30 1,35%	11/03/2020	€ 50.274.721,92	01/04/2030	€ 50.000.000,00
	IT0005383309	BTP 01 APR 30 1,35%	27/03/2020	€ 49.420.439,19	01/04/2030	€ 50.000.000,00
	IT0005415263	BTP LUG 30 FUT	14/07/2020	€ 30.000.000,00	01/07/2030	€ 30.000.000,00
	IT0005425753	BTP NOV 28 FUT	17/11/2020	€ 60.000.000,00	17/11/2028	€ 60.000.000,00
	IT0005436693	BTP TF 0,60% AG 31	26/02/2021	€ 49.587.961,32	01/08/2031	€ 50.000.000,00
	IT0005442069	BTP APR 37 FUT	20/04/2021	€ 30.000.000,00	27/04/2037	€ 30.000.000,00
	IT0005436693	BTP TF 0,60% AG 31	20/04/2021	€ 29.220.472,26	01/08/2031	€ 30.000.000,00
	IT0005460344	BTP NOV 33 FUT cum	09/11/2021	€ 50.000.000,00	10/11/2033	€ 50.000.000,00
	IT0005490984	BTP 28/06/30 1,6 % CUM	28/06/2022	€ 20.000.000,00	28/06/2030	€ 20.000.000,00
	IT0005419848	BTP FEB 2026 0,5%	31/03/2022	€ 14.700.535,48	01/02/2026	€ 15.000.000,00
	IT0005437147	BTP 01 APR 26 0%	24/03/2022	€ 9.625.090,91	01/04/2026	€ 10.000.000,00
	IT0005454241	BTP 01 AGO 26 0%	24/03/2022	€ 9.565.398,60	01/08/2026	€ 10.000.000,00
IT0005532715	BTP 14 mar 28 2%	14/03/2023	€ 40.000.000,00	14/03/2028	€ 40.000.000,00	

	IT0005547390	BTP valore	13/06/2023	€ 40.000.000,00	13/06/2027	€ 40.000.000,00
	IT0005565392	BTP valore	06/10/2023	€ 40.000.000,00	06/10/2028	€ 40.000.000,00
	IT0005583478	BTP valore	26/02/2024	€ 40.000.000,00	05/03/2030	€ 40.000.000,00
	IT0005583478	BTP valore	27/02/2024	€ 40.000.000,00	05/03/2030	€ 40.000.000,00
	IT0005594491	BTP valore	14/05/2024	€ 20.000.000,00	14/05/2030	€ 20.000.000,00
	IT0005648248	BTP 04 giu 32 1,65%	04/06/2025	€ 30.000.000,00	04/06/2032	€ 30.000.000,00
	IT0005672016	BTP Valore	21/10/2025	€ 20.000.000,00	28/10/2032	€ 20.000.000,00
						€ 1.105.000.000,00

Durante l'esercizio finanziario 2025 non sono state effettuate operazioni di acquisto e realizzi di titoli obbligazionari che ammontano a € 74.900.000,00.

OBBLIGAZIONI CORPORATE	TLX XS2499011059	UNICR 3,25% 27	27/07/2022	€ 20.000.000,00	27/07/2027	€ 20.000.000,00
	TLX XS2529280062	UNICR 3,9 26 EUR	28/09/2022	€ 15.000.000,00	28/09/2026	€ 15.000.000,00
	IT0005520470	NEW BOND MEDIOBANCA	21/12/2022	€ 20.000.000,00	21/12/2027	€ 20.000.000,00
	XS2579191532	UNICREDIT 4,1% 27EUR	23/02/2023	€ 9.900.000,00	23/02/2027	€ 9.900.000,00
	XS2606415836	Mediobanca 3,65%	29/09/2023	€ 10.000.000,00	29/09/2028	€ 10.000.000,00
						€ 74.900.000,00

Sono stati erogati conferimenti alle società di gestione patrimoniale del portafoglio titoli dell'Ente, Amundi SGR ed Eurizon SGR, le cui forniture (per 8 anni e fino ad un massimo di 400 mln di euro) sono state aggiudicate dalla Centrale Unica di Committenza con Decreto n. 33 del 5 marzo 2021, a seguito di procedura di gara aperta (Servizio di gestione del portafoglio titoli in capo al Fondo Pensioni Sicilia – procedura aperta CIG lotto n.1 – 849937849B, CIG lotto n.2 – 84994174CA).

Per l'esecuzione dei suddetti mandati di gestione è stata avviata dall'Ente la procedura negoziale per l'affidamento del servizio di Banca Depositaria, aggiudicato con D.D. n. 1949 del 30 giugno 2021 all'istituto di credito BFF Bank Spa, cui è stato disposto l'affidamento diretto anche nel 2023 con D.D.G. n. 5027 del 15 dicembre 2022 e, ancora per il 2024 con D.D.A. n. 6513 del 28 dicembre 2023. I conferimenti alle società di gestione alla data del 31 dicembre 2025 ammontano a complessivi € 400.000.000,00. Sono state incassate nell'esercizio finanziario 2025 cedole relative alla gestione del patrimonio titoli affidata a terzi per un importo complessivo di € 6.790.697,55.

MANDATI DI GESTIONE PORTAFOGLIO TITOLI – CONFERIMENTI AMUNDI – EURIZON – BANCA DEPOSITARIA BFF BANK SPA				
	Data	Conferimento Amundi	Conferimento Eurizon	Valore Totale dei Conferimenti
MANDATI DI GESTIONE PORTAFOGLIO	09/12/2021	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00	€ 100.000.000,00
	28/12/2021	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00	€ 100.000.000,00

MANDATI DI GESTIONE PORTAFOGLIO TITOLI – CONFERIMENTI AMUNDI – EURIZON – BANCA DEPOSITARIA BFF BANK SPA				
TITOLI – CONFERIMENTI AMUNDI – EURIZON – BANCA DEPOSITARIA BFF BANK SPA	24/06/2022	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 30.000.000,00
	14/10/2022	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 30.000.000,00
	10/03/2023	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 20.000.000,00
	17/05/2023	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 20.000.000,00
	20/12/2023 erogato il 30/01/2024	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 20.000.000,00
	15/04/2024	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 10.000.000,00
	19/12/2024 erogato il 28/05/2025	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 10.000.000,00
	22/10/2025	€ 30.000.000,00	€ 30.000.000,00	€ 60.000.000,00
	TOTALE	€ 200.000.000,00	€ 200.000.000,00	€ 400.000.000,00

A seguito di procedura negoziale aggiudicata ad Assicurazioni Generali spa, il Fondo ha deliberato nel 2019 l'acquisto di polizze di assicurazione di ramo V° ammontano nel 2025 complessivamente ad € 80.000.000,00 di valore nominale.

ASSICURAZIONI RAMO V°					
	Numero Contratto	Data Acquisto	Valore Nominale	Scadenza	Valore Nominale
ASSICURAZIONI RAMO V°	100265	18/12/2019	€ 55.000.000,00	18/12/2029	€ 55.000.000,00
	100266	18/12/2019	€ 25.000.000,00	18/12/2029	€ 25.000.000,00
					€ 80.000.000,00

Tra le forme di investimento accessibili all'Ente è stata riconosciuta anche una gestione di tipo creditizio introdotta dall'art. 11, comma 60, della L.R. 9/5/2012 n. 26 che ha aggiunto all'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 il comma 14 bis. Detta gestione, complementare alla gestione patrimoniale, nel limite stabilito dalla norma, opera una valorizzazione alternativa del surplus di risorse finanziarie eccedenti le normali necessità del fondo destinate alla copertura finanziaria delle prestazioni pensionistiche in favore del personale cui si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 9 maggio 1986, 21 (c.d. "contratto 2"). Tale tipologia di prestazioni si ispira al modello della gestione creditizia dell'INPDAP introdotta con DPR n. 180/1950 (come modificato dalla legge n. 80/2005 e dalla legge n. 266/2005) e si informa al principio di contemperare l'obiettivo istituzionale di valorizzare la contribuzione degli iscritti con l'altra missione istituzionale di erogare, in favore dei fruitori previsti dalla norma, prestiti a tassi inferiori a quelli di mercato.

3.2. Lo stato delle risorse

3.2.1. Lo stato delle risorse umane e il funzionigramma del Fondo

Lo stato delle risorse costituisce, come noto, il presupposto della programmazione ed elemento centrale dell'intero ciclo della *performance*. Una corretta analisi dello stato delle risorse consente all'amministrazione, a preventivo, di calibrare la fattibilità degli obiettivi sulle risorse disponibili e, a consuntivo, di valutare il livello di raggiungimento dei risultati rispetto alle risorse utilizzate, ciò anche al fine di ricalibrare eventualmente risorse e/o obiettivi nel successivo ciclo della *performance*.

Con riguardo alle **risorse umane** e strumentali necessarie al funzionamento del Fondo, l'Ente si avvale di personale regionale in servizio, ferme restando le modifiche al Regolamento di cui al precedente paragrafo 4.2.

Negli ultimi anni, per effetto dei prepensionamenti di cui all'art. 52 della L.R. n. 9/2015, il Fondo Pensioni Sicilia ha subito un progressivo decremento della dotazione organica rispetto alla dotazione iniziale, presentando un'oggettiva carenza di profili professionali nel settore amministrativo-contabile, tecnico-informatico ed in materia pensionistica e previdenziale, più volte rappresentata all'Amministrazione Vigilante.

Infatti, si è rilevato anche nel 2025 un'inadeguatezza dell'organico dell'Ente in rapporto all'assetto organizzativo richiesto e alle specifiche competenze istituzionali allo stesso attribuite che richiedono un'adeguata professionalità non acquisibile in breve termine, stante la necessità di possedere un bagaglio di conoscenze e competenze difficilmente trasferibile nell'arco di breve tempo ad altri soggetti.

In tale contesto, comunque, il Fondo Pensioni Sicilia è stato chiamato ad assicurare l'adempimento della propria missione istituzionale, attraverso un processo continuo di innovazione e semplificazione del proprio modello organizzativo e tecnologico e di erogazione dei servizi agli utenti.

L'organico del Fondo è di seguito elencato con espresso riferimento al numero ed alla qualifica del personale:

Organico al 1° gennaio 2025	
Dirigenti	n. 4 unità
Comparto	n. 45 unità
Personale complessivo	n. 49 unità

* Escluso il Dirigente generale

Riparto del personale in servizio per ciascuna struttura alla data del 1° gennaio 2025	
Area 1 "Affari generali, provveditorato, patrimonio, personale, sistemi informativi"	
Dirigenti	n. 0 unità
Comparto	n. 17 unità
Totale	n. 17 unità
Servizio 1 "Pensioni e previdenza 1"	
Dirigenti	n. 1 unità
Comparto	n. 8 unità
Totale	n. 9 unità

Servizio 2 "Pensioni e previdenza 2"	
Dirigenti	n. 1 unità
Comparto	n. 6 unità
Totale	n. 7 unità
Servizio 3 "Buonuscita, Anticipazione Buonuscita - Prestiti"	
Dirigenti	n. 1 unità
Comparto	n. 8 unità
Totale	n. 9 unità
Servizio 4 "Affari legali e contenzioso"	
Dirigenti	n. 0 unità
Comparto	n. 1 unità
Totale	n. 1 unità
Servizio 5 "Ragioneria, Programmazione economica ed investimenti"	
Dirigenti	n. 1 unità
Comparto	n. 2 unità
Totale	n. 3 unità
Servizio 6 "Riscatti, Ricongiunzioni, Totalizzazione e Cumulo"	
Dirigenti	n. 0 unità
Comparto	n. 3 unità
Totale	n. 3 unità

Organico al 31 dicembre 2025	
Dirigenti	n. 3 unità*
Comparto	n. 51 unità
Personale complessivo	n. 54 unità

* Escluso il Direttore

Riparto del personale in servizio per ciascuna struttura alla data del 31 dicembre 2025	
Area 1 "Affari generali, personale, sistemi informativi"	

Dirigenti	n. 0 unità
Comparto	n. 19 unità
Totale	n. 19 unità
Servizio 1 "Pensioni e Previdenza 1"	
Dirigenti	n. 1 unità
Comparto	n. 8 unità
Totale	n. 9 unità
Servizio 2 "Pensioni e Previdenza 2"	
Dirigenti	n. 0 unità
Comparto	n. 6 unità
Totale	n. 6 unità
Servizio 3 "Buonuscita, Anticipazione Buonuscita - Prestiti"	
Dirigenti	n. 1 unità
Comparto	n. 8 unità
Totale	n. 9 unità
Servizio 4 "Affari legali e contenzioso"	
Dirigenti	n. 0 unità
Comparto	n. 4 unità
Totale	n. 4 unità
Servizio 5 "Ragioneria, Programmazione economica ed investimenti"	
Dirigenti	n. 1 unità
Comparto	n. 3 unità
Totale	n. 4 unità
Servizio 6 "Riscatti, Ricongiunzioni, Totalizzazione e Cumulo"	
Dirigenti	n. 0 unità
Comparto	n. 3 unità
Totale	n. 3 unità

Con riguardo alla struttura dell'Ente, nel corso dell'anno 2025 era applicabile il funzionigramma approvato con delibera n. 20 del 29 giugno 2023 del Commissario straordinario di seguito riportato:

AREA 1 - "AFFARI GENERALI, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI"

- Compiti di segreteria del Direttore;
- Attività di segreteria e supporto agli Organi del Fondo;
- Attività di diretta collaborazione con il Direttore del Fondo e di supporto nelle funzioni di coordinamento degli uffici del Fondo e nei rapporti con gli Organi (Presidente, CDA, Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e Collegio dei Sindaci);
- Controllo interno di gestione (analisi e formulazione proposte sulla organizzazione amministrativa, utilizzo delle risorse umane e razionalizzazione delle procedure);
- Contratti individuali di lavoro dei Dirigenti (attività di supporto al Direttore del Fondo, predisposizione schemi di contratto);
- Valutazione della dirigenza (attività di supporto al Direttore del Fondo, coordinamento e predisposizione piano di programmazione degli obiettivi);
- Raccolta e numerazione delle delibere degli Organi Collegiali;
- Raccolta e repertorio generale decreti dirigenziali;
- Rapporti con l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica;
- Cura delle comunicazioni interne;
- Informazione sugli aggiornamenti tecnici, normativi e giurisprudenziali;
- Formazione;
- Conferenze dei Dirigenti: convocazione e redazione verbali;
- Gestione protocollo generale;
- Ufficiale rogante;
- U.R.P.;
- Semplificazione, trasparenza e privacy;
- Attività di impulso e indirizzo in ordine ai rapporti con le Amministrazioni statali o con le altre Amministrazioni regionali e comunque con tutti i soggetti istituzionali in ordine a tematiche di valenza generale del Fondo;
- Corrispondenza per accertamenti di Polizia giudiziaria e tenuta protocollo riservato;
- Contrattazione collettiva decentrata integrativa e relazioni sindacali;
- Gestione delle risorse umane del Fondo – piano dei fabbisogni;
- Piano lavoro;
- Tenuta ed aggiornamento fascicoli del personale;
- Gestione rilevazione delle presenze – statistiche;
- Codice di comportamento e antimolestie sessuali;
- Provvedimenti disciplinari;
- Contenzioso in materia di personale;
- Circolari applicative dei CCRL e rapporti con l'ARAN;
- Provvedimenti di assegnazione e trasferimento del personale;
- Assunzione impegni di spesa e liquidazione del trattamento economico e accessorio;
- Gestione missioni;
- Assunzione impegni di spesa e liquidazione compensi spettanti agli Organi del Fondo;
- Spese per missioni degli organi del Fondo;
- Approvvigionamento di beni e servizi;
- Inventario dei beni mobili (aggiornamento e fuori uso);
- Acquisto e manutenzione arredi, attrezzature tecniche e informatiche;
- Hardware e licenze d'uso;
- Acquisto materiale di consumo;
- Competenze inerenti la spedizione e pagamento delle relative spese postali;
- Pagamento TARI ed altre imposte;
- Gestione telefonia fissa e mobile;
- Spese per energia elettrica, fornitura idrica e climatizzazione;
- Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e relativi impianti;
- Servizi di pulizia dei locali e di facchinaggio;

- Vigilanza sull'immobile e gestione reperibilità;
- Consegnatario e cassiere;
- Polizze assicurative;
- Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi;
- Spese per abbonamenti/acquisti riviste, pubblicazioni, banche dati on line;
- Servizi uscieri e di portineria;
- Prevenzione, protezione e sicurezza;
- Certificazione di qualità;
- Rapporti con la Ragioneria Generale dell'Assessorato regionale dell'economia e con le società dallo stesso vigilate in materia informatica;
- Sportello con sede nella Sicilia orientale per gli assicurati residenti nelle provincie di Caltanissetta, Catania, Messina, Ragusa e Siracusa;

PO A1.1 – POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA FISCALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA - GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI

- Installazione ed assistenza e manutenzione applicativi informatici;
- Tecnologia sicurezza e assistenza utenti;
- Esercizio sistemi di elaborazione e reti TLC;
- Amministrazione stazioni di lavoro;
- Esercizio procedure applicative e gestione utenze;
- Sviluppo e manutenzione procedure e gestione banca dati;
- Trasmissione dati per l'elaborazione dei mod. 770;
- Flussi telematici da/verso Agenzia delle Entrate;
- Casellario unico delle pensioni (INPS);
- Elaborazione mensile dei trattamenti pensionistici;
- Perequazione annuale;
- Coordinamento attività informatiche del Fondo;
- Applicazione normativa fiscale, CUD;
- Elaborazione mod. 730/4;
- Sito web istituzionale del Fondo Pensioni Sicilia.

SERVIZIO 1 - "PENSIONI E PREVIDENZA 1"

Legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 – Articolo 10

- Gestione giuridica ed economica dei trattamenti pensionistici diretti, indiretti e di reversibilità di cui all'art.10, comma 2 e 3, della legge regionale n. 21/86 e all'art.10, comma 1, della legge regionale n. 21/86 (lettere A-L);
- Rideterminazione giuridica dei trattamenti pensionistici;
- Rideterminazione contabile dei trattamenti pensionistici;
- Liquidazione mensile dei trattamenti pensionistici;
- Indennità una tantum (da liquidare agli eredi);
- Cessione quinto;
- Assegno alimentare;
- Assegno nucleo familiare;
- Rateo insoluto e 13° mensilità;
- Pignoramenti;
- Relazioni atti preliminari da trasmettere al Servizio "Affari legali e contenzioso";
- Assegno vitalizio;
- Totalizzazione e cumulo periodi lavorativi;
- Notifica provvedimenti di competenza del Servizio;
- Sportello con sede nella Sicilia orientale per gli assicurati residenti nelle provincie di Caltanissetta, Catania, Messina, Ragusa e Siracusa.

SERVIZIO 2 - "PENSIONI E PREVIDENZA 2"

Legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 – Articolo 10

- Gestione giuridica ed economica dei trattamenti diretti indiretti e di reversibilità sostitutivi e integrativi;
- Gestione giuridica ed economica dei trattamenti pensionistici diretti, indiretti e di reversibilità di cui all'art.10, comma 2 e 3, della legge regionale n. 21/86 e all'art.10, comma 1, della legge regionale n. 21/86 (lettere M-Z);
- Gestione giuridica ed economica dei trattamenti pensionistici diretti indiretti e di reversibilità del personale delle scuole regionali e istituti regionali d'arte;
- Rideterminazione giuridica dei trattamenti pensionistici;
- Rideterminazione contabile dei trattamenti pensionistici;
- Liquidazione mensile dei trattamenti pensionistici;
- Indennità una tantum (da liquidare agli eredi);
- Cessione del quinto;
- Assegno alimentare;
- Assegno nucleo familiare;
- Rateo insoluto e 13° mensilità;
- Pignoramenti;
- Relazioni atti preliminari da trasmettere al Servizio "Affari legali e contenzioso";
- Assegno vitalizio;
- Totalizzazione e cumulo periodi lavorativi;
- Notifica provvedimenti di competenza del Servizio;
- Sportello con sede nella Sicilia orientale per gli assicurati residenti nelle provincie di Caltanissetta, Catania, Messina, Ragusa e Siracusa.

SERVIZIO 3 - "BUONUSCITA, ANTICIPAZIONE BUONUSCITA - PRESTITI"

- Istruttoria buonuscita, predisposizione dei provvedimenti e relativa notifica;
- Liquidazione buonuscita;
- Rideterminazione buonuscita giuridica e contabile;
- Istruttoria richieste di anticipazione buonuscita prima casa e adozione provvedimenti di conferimento e relativa notifica;
- Istruttoria recupero anticipazione buonuscita e adozione relativo provvedimento;
- Istruttoria richieste di anticipazione buonuscita spese mediche e adozione provvedimenti di conferimento e relativa notifica;
- Liquidazione anticipazione buonuscita;
- Relazioni atti preliminari da trasmettere al Servizio "Affari legali e contenzioso";
- Cessioni del credito sulla buonuscita e gestione banca dati;
- Prestiti al personale regionale in servizio ed in quiescenza di cui all'art.11, comma 60, della legge regionale n.26/2012;
- Notifica provvedimenti di competenza del Servizio;
- Sportello con sede nella Sicilia orientale per gli assicurati residenti nelle provincie di Caltanissetta, Catania, Messina, Ragusa e Siracusa.

SERVIZIO 4 - "AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO"

- Rappresentanza e difesa in giudizio, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 5/2011;
- Rapporti con l'Avvocatura dello Stato e l'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana;
- Istruttoria delle richieste di pareri per l'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana;
- Contenzioso pensionistico dinnanzi alla Corte dei Conti;
- Contenzioso civilistico e amministrativo;
- Procedimenti esecutivi;
- Riscossione coattiva tramite ingiunzioni fiscali o iscrizione a ruolo;
- Pareri;
- Istruttoria costituzioni di parte civile;
- Istruttoria recuperi ai sensi del R.D. n. 295/1939;
- Rimborso spese legali ex art. 39 L.R. n.145/1980;
- Funzioni ispettive.

SERVIZIO 5 - “RAGIONERIA, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E ASSET MANAGEMENT”

- Analisi e monitoraggio dei flussi di bilancio e predisposizione di dati ed elementi per i documenti di finanza pubblica;
- Redazione Bilancio preventivo e triennale, assestamento e variazioni, conto consuntivo;
- Predisposizione del Regolamento di contabilità dell’Ente;
- Gestione dei Bilanci di competenza e di cassa (tenuta ed aggiornamento schede entrate ed uscite);
- Tenuta della contabilità economico – patrimoniale;
- Controllo e registrazione delle determinazioni dirigenziali e delle deliberazioni degli Organi del Fondo con impegni di spesa;
- Visti di copertura finanziaria sui provvedimenti di impegno e/o liquidazioni di spese adottati dai dirigenti di aree e servizi del Fondo;
- Rapporti con il tesoriere;
- Rapporti con il Collegio dei Sindaci (raccolta e redazione verbali);
- Rapporti con il Dipartimento regionale bilancio e tesoro e con l’amministrazione regionale vigilante per i profili di competenza del Servizio;
- Accertamento, della riscossione e del versamento delle entrate;
- Bilancio tecnico attuariale ai soli fini della stima delle appostazioni di bilancio;
- Notifica provvedimenti di competenza del Servizio;
- Istruttoria investimenti della componente prevalente e non prevalente del patrimonio:
 - Rating del Fondo;
 - Gestione dei beni patrimoniali derivanti dagli investimenti dell’Ente;
- Spese per oneri condominiali e IMU del patrimonio immobiliare dell’Ente, escluse le sedi direttamente condotte e utilizzate per gli uffici e gli archivi del Fondo;
- Investimenti e disinvestimenti immobiliari;
- Interventi strutturali, di manutenzione straordinaria e adeguamento alle normative vigenti sul patrimonio immobiliare dell’Ente avente capacità reddituale;
- Procedure catastali inerenti il patrimonio immobiliare dell’Ente;
- Attività di ricerca di mercato, valutazioni eventuali investimenti nelle disponibilità finanziarie eccedenti le normali necessità del Fondo (articolo 15, comma 3, D.P.Reg. n. 14/2009);
- Rapporti con il gestore e con l’istituto depositario dei titoli;
- Rapporti con le segreterie affidatarie di mandati di gestione;
- Acquisizione di servizi finanziari e di servizi vari per la gestione del patrimonio;
- Controllo società ed organismi partecipati – istruttorie esercizio diritti sociali;
- Attività di valorizzazione di immobili;
- Rapporti periodici sulla redditività degli investimenti;
- Istruttoria riscontri alla Corte dei Conti in sede di giudizio di parifica per le materie di competenza;
- Istruttoria documento di indirizzo del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza sui piani di investimento e disinvestimento.

SERVIZIO 6 - “RISCATTI, RICONGIUNZIONI, TOTALIZZAZIONE E CUMULO”

- Ricongiunzioni a titolo oneroso e gratuito di periodo di servizio per quiescenza e/o buonuscita di cui alla legge 29/79, legge 45/90, DPR 1092/73, DPR 1032/73, D.L. 151/01;
- Riscatti per quiescenza e/o buonuscita per laurea, corsi specializzazione, astensione facoltativa per maternità e servizio militare;
- Costituzione posizione assicurativa;
- Ricongiunzione presso altri istituti previdenziali per servizi svolti nell’Amministrazione regionale;
- Ricongiunzione periodi assicurativi esteri;
- Ogni altra tipologia di provvedimenti di riscatto e ricongiunzioni di competenza del Fondo;
- Costituzione di un archivio unico, per ciascun dipendente, con un fascicolo contenente tutte le tipologie di riscatti e ricongiunzioni richieste;
- Acquisizione del versamento dei contributi in entrata;
- Raccordo con i Servizi “Pensioni e Previdenza 1” e “Pensioni e Previdenza 2” per le refluenze sui provvedimenti in materia di pensioni;
- Monitoraggio periodico dei versamenti da parte degli Enti previdenziali;
- Relazioni atti preliminari da trasmettere al Servizio “Affari legali e Contenzioso”;

- Totalizzazione e cumulo periodi lavorativi, in raccordo con i Servizi “Pensioni e previdenza 1” e “Pensioni e previdenza 2”;
- Azioni di recupero della contribuzione in entrata derivante da provvedimenti di riscatti e ricongiunzione ai fini di quiescenza in caso di mancato versamento degli stessi da parte degli enti Previdenziali;
- Sportello con sede nella Sicilia orientale per gli assicurati residenti nelle provincie di Caltanissetta, Catania, Messina, Ragusa e Siracusa.

3.2.2. Lo stato delle risorse finanziarie

Il quadro delle risorse finanziarie, in termini di stanziamenti, è riportato nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 ed il triennio 2025-2027, che è stato adottato con delibera n. 38 del 18 dicembre 2024 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 2 del 12 febbraio 2025, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci e approvato dall'Amministrazione Vigilante con nota prot. n. 21541 del 19 marzo 2025.

Le risorse stanziolate ammontano per l'esercizio finanziario 2025 a € 1.936.145.924,49, che a seguito delle variazioni di bilancio effettuate relativamente alle previsioni dell'annualità 2025, giusta delibere n. 9 del 5/03/2025, n. 27 del 30/07/2025, n. 34-36-37-38 del 11/09/2025, n. 41 del 8/10/2025, n. 48 e 50 del 6/11/2025, n. 53 del 1/12/2025 e n. 56 del 22/12/2025, attestano a fine esercizio previsioni definitive pari a € 2.191.866.339,30, comprensive dell'avanzo di amministrazione 2024. Infatti, con delibera n. 35 del 11/09/2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2024, pari a € 402.985.514,70, all'esercizio 2025, a seguito dell'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2024, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 11/06/2025, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 4 del 24/06/2025 e in via definitiva con nota dell'Amministrazione Vigilante prot. n. 54588 del 1/08/2025.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2025 l'avanzo di amministrazione 2024 è stato utilizzato, giusta delibere n. 36-37-38 del 11/09/2025 e n. 41 del 8/10/2025 per complessivi € 318.174.169,41 e, specificamente, nella parte vincolata da trasferimenti per la riduzione dei trasferimenti della Regione Siciliana per il pagamento delle prestazioni pensionistiche di “Contratto 1” per € 6.000.000,00 e per il pagamento delle indennità di buonuscita per € 2.061.869,41; nella parte vincolata dall'Ente per € 310.015.000, al fine di poter effettuare operazioni di investimento e nella quota disponibile per € 97.300,00, al fine di sostenere varie spese di funzionamento.

Rispetto agli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione nell'esercizio finanziario 2025 sono state effettuate anche alcune variazioni compensative di bilancio, giusta decreti del Direttore Generale n. 658 del 19/02/2025, n. 1698 del 28/04/2025, n. 4183 del 3/10/2025 e n. 4274 del 8/10/2025.

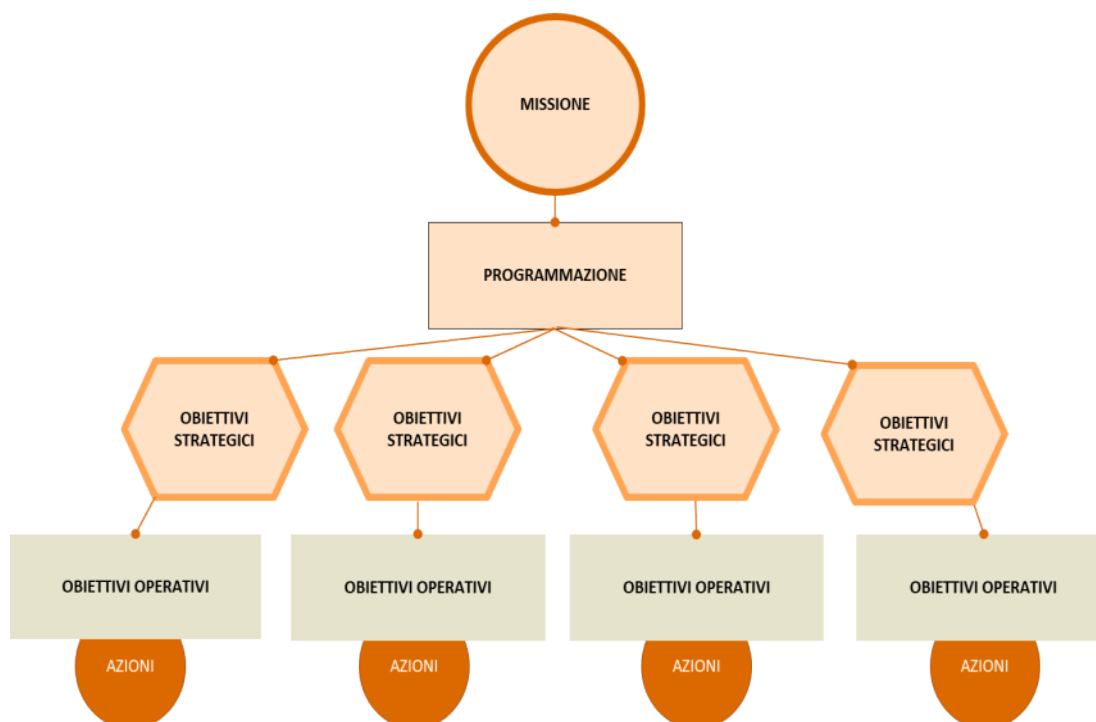
3.2.3. Lo stato delle risorse strumentali

Nel corso dell'esercizio finanziario 2025, l'Ente ha autorizzato, giusta D.D.G. n. 4791 del 6 novembre 2025, l'esperimento delle procedure amministrative sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di n. 30 PC tower mediante adesione alla Convenzione “PC Desktop, Workstation e Monitor 4 – Lotto 6” sulla piattaforma “Acquisti in Rete Pa”, nonché di n. 15 monitor multimediali completi di webcam e microfono integrati, n. 1 monitor UHD 40/43, n. 1 licenza Adobe Acrobat Pro a termine della durata di tre anni, n. 10 licenze Microsoft 365 e n. 8 scanner fronte-retro.

4. Il processo di misurazione e valutazione

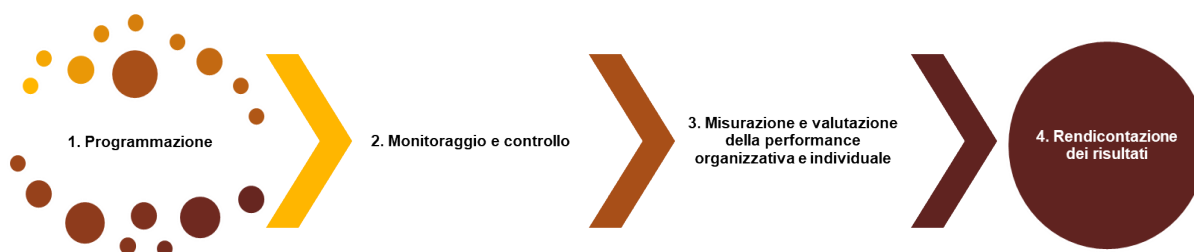
4.1. L'Albero della *performance*

L'albero della *performance* riportato a seguire rappresenta, secondo un'ottica logico-sistematica, i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici, e piani d'azione dell'Ente.



4.2. SMVP

Conformemente al "Sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale" (SMVP) adottato dal Fondo, giusta deliberazione del Commissario Straordinario n. 22 del 3 maggio 2019, nel presente sottoparagrafo si illustra l'attività svolta nelle seguenti fasi di cui si compone il ciclo di gestione della *performance* dell'Ente:



Nello specifico, il ciclo di gestione della *performance* del Fondo, in analogia a quanto effettuato dall'Amministrazione regionale, è definito dall'articolo 2 del D.P.Reg. n. 52/2012 e si articola nelle seguenti quattro fasi.

- la programmazione, finalizzata alla definizione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori e loro assegnazione al Direttore generale, ai dirigenti ed al personale tutto, in coerenza con l'allocazione delle risorse umane, professionali, strumentali e finanziarie;
- il monitoraggio e il controllo in corso di esercizio e l'attivazione di eventuali interventi correttivi;
- la misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale e l'utilizzo dei sistemi premianti;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico, ai vertici delle amministrazioni regionali, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

4.3. La programmazione e gli obiettivi strategici e operativi

Con deliberazione n. 13 del 9 aprile 2025, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha approvato l'aggiornamento "della Sezione 2. "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" del "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)" per il triennio 2025-2027 del Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale", che riporta in allegato i relativi obiettivi strategici.

Sul punto, è precisato che le strategie, gli obiettivi strategici ed operativi sono pianificati in funzione della relativa attuazione, tenendo conto dell'interconnessione tra i principali strumenti di pianificazione adottati dall'Amministrazione e, in particolare, delle indicazioni contenute nella relazione amministrazione del bilancio di previsione 2025-2027, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 38 del 18 dicembre 2024, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibera n. 2 del 12 febbraio 2025 e, successivamente trasmesso all'Amministrazione Vigilante con nota prot. n. 4717 del 14 febbraio 2025, ai fini della definitiva approvazione. Nello specifico, si riportano a seguire gli obiettivi strategici per l'anno 2025, così come indicati nell'allegato all'Aggiornamento del PIAO 2025-2027 sopramenzionato, nonché gli obiettivi operativi assegnati ai dirigenti delle strutture intermedie:

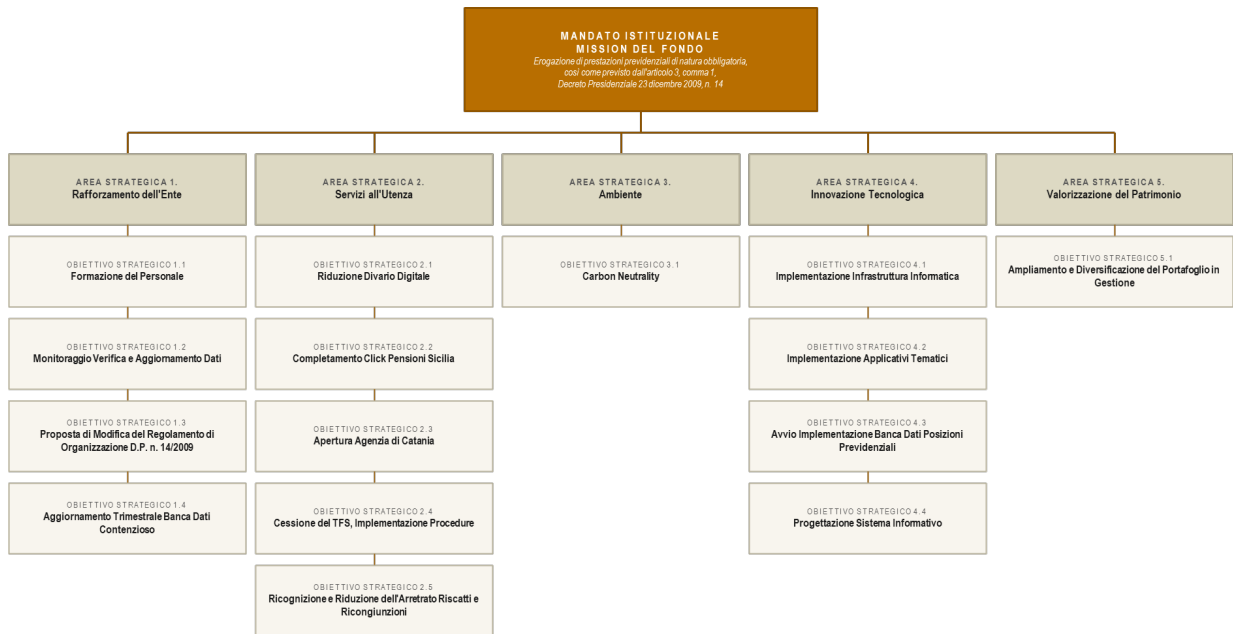


Figura 1 - Identificazione delle aree e degli obiettivi strategici

Obiettivi operativi per l'anno 2025 assegnati all'Area 1 "Affari generali, personale e sistemi informativi"

Dirigente responsabile:

Dott. Mariano Di Graziano *ad interim* fino al 30 giugno 2025, giusta D.D.G. 5392 del 26 ottobre 2023
 Dott. Giovanni Di Leo *ad interim* dal 1° luglio 2025 al 30 settembre 2025, giusta D.D.G. n. 2792 del 1° luglio 2025, dal 1° ottobre 2025 al 31 dicembre 2025, giusta decreto n. 4582 del 22 ottobre 2025

Area Strategica	Obiettivo strategico e operativo	Descrizione	Valore atteso	Tempi
1. Rafforzamento dell'Ente	1.1. Formazione del personale Attivazione corsi di formazione	Attivazione di n. 2 corsi per la Dirigenza e n. 4 corsi per il personale non dirigenziale	n. 6 corsi	31/12/2025

Area Strategica	Obiettivo strategico e operativo	Descrizione	Valore atteso	Tempi
1. Rafforzamento dell'Ente	1.2 Monitoraggio, verifica e aggiornamento dati Verifiche periodiche sulla correttezza dei dati utilizzati nell'erogazione delle prestazioni e sul rispetto dei tempi procedurali.	Monitoraggio dati relativi a: a) Tassi di assenza del personale; b) istanze di accesso agli atti; c) rispetto tempistiche procedurali	Report trimestrali	31/03/2025 30/06/2025 30/09/2025 31/12/2025
1. Rafforzamento dell'Ente	1.3 Proposta di modifica del regolamento di organizzazione D.P. n. 14/2009 Proposta modifica del regolamento di organizzazione D.P. n. 14/2009	Proposta modifica del regolamento di organizzazione D.P. n. 14/2009	Si	31/12/2025
2. Servizi all'utenza	2.1 Riduzione divario digitale Implementazione di un progetto di alfabetizzazione digitale	Implementazione di un progetto di alfabetizzazione digitale	Si	31/12/2025
2. Servizi all'utenza	2.2 Completamento Click Pensioni Sicilia Implementazione della piattaforma digitale per la Presentazione istanze di Previdenziali	Implementazione della piattaforma digitale per la presentazione istanze di previdenziali	Si	31/12/2025
2. Servizi all'utenza	2.3 Apertura Agenzia di Catania Trasferimento sede Agenzia di Catania	Apertura nuova agenzia di Catania presso palazzo Regione	Si	31/12/2025
3. Ambiente	3.1 Carbon Neutrality Contenimento dei consumi energetici e di carta	Dematerializzazione dei procedimenti	Si	31/12/2025
4. Innovazione tecnologica	4.1 Implementazione Infrastruttura Informatica Implementazione dell'infrastruttura informatica – adeguamento direttiva NIS	Implementazione dell'infrastruttura informatica per l'erogazione dei trattamenti pensionistici – adeguamento direttiva NIS	Si	31/12/2025

Area Strategica	Obiettivo strategico e operativo	Descrizione	Valore atteso	Tempi
<p>4. Innovazione tecnologica</p>	<p>4.2 Implementazione Applicativi Tematici</p> <p>Progettazione e Implementazione degli applicativi funzionali alla gestione dei procedimenti amministrativi di competenza del Fondo.</p>	<p>Progettazione degli applicativi necessari per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi alle seguenti aree di attività:</p> <p>a) calcolo del trattamento pensionistico; b) buonuscita; c) prestiti; d) affari legali;</p>	<p>Si</p>	<p>31/12/2025</p>
<p>4. Innovazione tecnologica</p>	<p>4.3 Avvio implementazione banca dati posizioni previdenziali</p> <p>Progetto di implementazione della banca dati finalizzata alla corretta e tempestiva gestione dell'accesso di personale al trattamento pensionistico</p>	<p>Progettazione della banca dati delle posizioni previdenziali attive, nello specifico, consentire a tutti gli iscritti:</p> <p>a) la consultazione della propria posizione assicurativa; b) l'interrogazione al sistema sui propri diritti e la simulazione dei trattamenti di pensione, di fine rapporto e creditizi; c) la correzione delle informazioni sulla propria posizione assicurativa direttamente on line, ove la ritenga incompleta o non corretta; d) l'estratto conto previdenziale dei contributi versati al Fondo in favore del dipendente regionale, distinto in versamenti da lavoro, riscatto o ricongiunzione.</p>	<p>Si</p>	<p>31/12/2025</p>
<p>4. Innovazione tecnologica</p>	<p>4.4 Progettazione sistema informativo</p>	<p>Avvio progettazione del sistema informativo del Fondo Pensioni, inserito nel Piano Triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione Regionale 2024-2026, approvato con D.P. n 06/segr. Giunta del 24/12/2024.</p>	<p>Si</p>	<p>31/12/2025</p>

Obiettivi operativi per l'anno 2025 assegnati al Servizio 1 "Pensioni e Previdenza 1" e al Servizio 2 "Pensioni e Previdenza 2"

Dirigente responsabile:

Dott. Antonio Belcuore titolare per il servizio 1

Dott. Mariano Di Graziano, titolare per il servizio 2 fino al 30 giugno 2025, giusta D.D.G. n. 3532 del 6 ottobre 2022

Dott. Antonio Belcuore *ad interim* per il servizio 2 dal 7 luglio 2025 al 7 ottobre 2025, giusta D.D.G. n. 2875 del 9 luglio 2025 e dall'8 ottobre 2025 all'8 gennaio 2026, giusta D.D.G. 5750 del 18 dicembre 2025.

Area Strategica	Obiettivo strategico e operativo	Descrizione	Valore atteso	Tempi
1. Rafforzamento dell'Ente	1.2 Monitoraggio, verifica e aggiornamento dati Verifiche periodiche sulla correttezza dei dati utilizzati nell'erogazione delle prestazioni e sul rispetto dei tempi procedurali.	Monitoraggio dati relativi a: a) Tassi di assenza del personale; b) istanze di accesso agli atti; c) rispetto tempistiche procedurali	Report trimestrali	31/03/2025 30/06/2025 30/09/2025 31/12/2025
3. Ambiente	3.1 Carbon Neutrality Contenimento dei consumi energetici e di carta	Dematerializzazione dei procedimenti	Si	31/12/2025

Obiettivi operativi per l'anno 2025 assegnati al Servizio 3 "Buonuscita, Anticipazione buonuscita – prestiti"

Dirigente responsabile:

Dott.ssa Patrizia Vinci

Area Strategica	Obiettivo strategico e operativo	Descrizione	Valore atteso	Tempi
1. Rafforzamento dell'Ente	1.2 Monitoraggio, verifica e aggiornamento dati Verifiche periodiche sulla correttezza dei dati utilizzati nell'erogazione delle prestazioni e sul rispetto dei tempi procedurali.	Monitoraggio dati relativi a: a) Tassi di assenza del personale; b) istanze di accesso agli atti; c) rispetto tempistiche procedurali	Report trimestrali	31/03/2025 30/06/2025 30/09/2025 31/12/2025
2. Servizi all'utenza	2.4 Cessione del TFS Implementazione procedure Elaborazione del quadro regolatorio per l'attivazione dell'istituto	Elaborazione del quadro regolatorio per l'attivazione dell'istituto	Si	31/12/2025

Area Strategica	Obiettivo strategico e operativo	Descrizione	Valore atteso	Tempi
3. Ambiente	3.1 Carbon Neutrality Contenimento dei consumi energetici e di carta	Dematerializzazione dei procedimenti	Si	31/12/2025

Obiettivi operativi per l'anno 2025 assegnati al Servizio 4 "Affari legali e contenzioso"

Dirigente responsabile:

Dott. Antonio Belcuore, *ad interim* fino al 30 marzo 2025, giusta D.D.G. 4503 del 7 settembre 2023
 Dott. Giovanni Di Leo, *ad interim* dal 31 marzo 2025 al 30 giugno 2025, giusta D.D.G. 1040 del 18 marzo 2025
 Dott.ssa Patrizia Vinci *ad interim*, dal 1° luglio 2025 al 30 settembre 2025, giusta D.D.G. 2793 del 1° luglio 2025 e dal 1° ottobre 2025 al 31 dicembre 2025, giusta D.D.G. n. 4583 del 22 ottobre 2025

Area Strategica	Obiettivo strategico e operativo	Descrizione	Valore atteso	Tempi
1. Rafforzamento dell'Ente	1.4 Aggiornamento trimestrale banca dati contenzioso	Aggiornamento trimestrale banca dati contenzioso	Report trimestrali	31/03/2025 30/06/2025 30/09/2025 31/12/2025
3. Ambiente	3.1 Carbon Neutrality Contenimento dei consumi energetici e di carta	Dematerializzazione dei procedimenti	Si	31/12/2025

Obiettivi operativi per l'anno 2025 assegnati al Servizio 5 "Ragioneria e asset management"

Dirigente responsabile:

Dott. Giovanni Di Leo

Area Strategica	Obiettivo strategico e operativo	Descrizione	Valore atteso	Tempi
3. Ambiente	3.1 Carbon Neutrality Contenimento dei consumi energetici e di carta	Dematerializzazione dei procedimenti	Si	31/12/2025
5. Valorizzazione del patrimonio	5.1 Ampliamento e diversificazione del portafoglio in gestione	Acquisto di prodotti finanziari e riduzione del rischio di portafoglio attraverso la diversificazione degli investimenti e dei gestori.	Si	31/12/2025

Obiettivi operativi per l'anno 2025 assegnati al Servizio 6 "Riscatti, Ricongiunzioni, Totalizzazione e Cumulo"

Dirigente responsabile:

Dott. Antonio Belcuore *ad interim*, giusta D.D.G. n. 3238 del 19 giugno 2023

Area Strategica	Obiettivo strategico e operativo	Descrizione	Valore atteso	Tempi
1. Rafforzamento dell'Ente	1.2 Monitoraggio, verifica e aggiornamento dati Verifiche periodiche sulla correttezza dei dati utilizzati nell'erogazione delle prestazioni e sul rispetto dei tempi procedurali.	Monitoraggio dati relativi a: a) Tassi di assenza del personale; b) istanze di accesso agli atti; c) rispetto tempistiche procedurali	Report trimestrali	31/03/2025 30/06/2025 30/09/2025 31/12/2025
2. Servizi all'utenza	2.5 Ricognizione e riduzione dell'arretrato riscatti e ricongiunzioni	Ricognizione e riduzione dell'arretrato riscatti e ricongiunzioni	Report semestrali	30/06/2025 31/12/2025
3. Ambiente	3.1 Carbon Neutrality Contenimento dei consumi energetici e di carta	Dematerializzazione dei procedimenti	Si	31/12/2025

4.4. Il monitoraggio

Nel corso del periodo di riferimento, è stata effettuata un'attività di monitoraggio in ordine all'avanzamento delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi ed all'adozione degli eventuali interventi correttivi.

Nello specifico, giusta nota prot. n. 23783 del 7 agosto 2025, è stata effettuata un'attività di monitoraggio in *itinere* al fine di verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi e, in presenza di criticità, di programmare interventi correttivi. La *ratio*, infatti, è quella di evidenziare eventuali fatti sopravvenuti esogeni (es. aumento dei carichi di lavoro, periodo di assenza del valutato per malattia o per altri eventi imprevisi, riorganizzazione del servizio, etc.) tali da rendere problematico il loro raggiungimento secondo il target prefissato. Ai fini della fase di rendicontazione dei risultati raggiunti, giusta nota prot. n. 36013 del 12 dicembre 2025, è stato richiesto ai Dirigenti delle Aree e Servizi del Fondo Pensioni Sicilia di relazionare sugli obiettivi operativi agli stessi assegnati per l'anno 2025 e sono state conseguentemente acquisite le seguenti relazioni:

- Relazione del Dott. Belcuore, giusta nota prot. n. 2378 del 28 gennaio 2026, relativa al Servizio 1 – Servizio 2 – Servizio 6;
- Relazione del Dott. Di Graziano, giusta nota prot. n. 3261 del 4 febbraio 2026, relativa alle attività svolte al 30 giugno 2025 per l'Area 1 e per il Servizio 2;
- Relazione del Dott. Di Leo, giusta nota prot. n. 4800 del 18 febbraio 2026 relativa alle attività svolte con decorrenza dal 1° luglio 2025 per l'Area 1;
- Relazione della Dott.ssa Vinci, giusta nota prot. n. 36791 del 19 dicembre 2025 relativa al Servizio 3;
- Relazione della Dott.ssa Vinci, giusta nota prot. n. 36777 del 19 dicembre 2025 relativa al Servizio 4;
- Relazione del Dott. Di Leo, giusta nota prot. n. 4799 del 18 febbraio 2026, relativa al Servizio 5.

5. Misurazione e valutazione della *performance*

5.1. Misurazione e valutazione della *performance* organizzativa

In questa sezione si riportano gli esiti del processo di valutazione della *performance* organizzativa del Fondo Pensioni Sicilia per l'anno 2025 che consiste nel risultato ottenuto complessivamente dalle strutture intermedie.

La misurazione e valutazione della *performance* organizzativa del Fondo è stata effettuata, infatti, secondo le modalità definite nel SMVP adottato dall'Ente.

Il risultato conseguito è positivo, nonostante le criticità già segnalate in merito alla carenza di personale tanto dell'area della dirigenza quanto del comparto che, a fronte dei progressivi pensionamenti attesi, potrà subire ulteriori inflessioni nel breve-medio periodo.

5.2. La rendicontazione degli obiettivi annuali

Area Strategica 1 – Rafforzamento dell'Ente			
Obiettivo Strategico 1.1. – Formazione del personale			
Descrizione obiettivo: Formazione del personale del comparto e della dirigenza, mediante percorsi formativi finalizzati a rafforzare le conoscenze ed a sviluppare il <i>know how</i> . I percorsi formativi saranno programmati annualmente con l'individuazione del personale da formare, nonché dei temi rilevanti per lo svolgimento delle funzioni assegnate.			
Azione: Attivazione di n. 2 corsi per la Dirigenza e di n. 4 corsi per il comparto non dirigenziale			
Descrizione delle azioni intraprese:			
Attraverso la piattaforma informatica " <i>Syllabus</i> ", attivata dal Ministero della Funzione Pubblica, una volta aggiornata l'anagrafica del personale, sono stati resi disponibili i seguenti corsi obbligatori:			
<ol style="list-style-type: none"> 1) La trasformazione sostenibile per gli Enti territoriali – Conoscere il ruolo degli Enti Territoriali per la trasformazione; 2) Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione – Principi; 3) La strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa – Conoscere le strategie; 4) Formazione sul D.lgs. n. 36 del 2023; 5) Conoscere il principio di trasparenza, la pratica della condivisione delle informazioni, le modalità di attuazione di iniziativa di <i>accountability</i> nella P.A. italiana; 6) Accrescere la cultura del rispetto e della persona e la valorizzazione delle diversità di genere, di ruolo e di professione. 			
Indicatore	Termine per il raggiungimento	Valore atteso	Valore raggiunto
Numerico	31/12/2025	6	6

Area Strategica 1 – Rafforzamento dell’Ente
Obiettivo Strategico 1.2. – Monitoraggio, Verifica e Aggiornamento Dati
Descrizione obiettivo: Procedere al monitoraggio, verifica ed eventuale aggiornamento dei dati interni dell’Ente.
Azione: Verifiche periodiche sulla correttezza dei dati utilizzati nell’erogazione delle prestazioni
<p>Descrizione delle azioni intraprese:</p> <p>La correttezza dei dati utilizzati nell’erogazione delle prestazioni previdenziali rappresenta un presidio fondamentale per garantire la legittimità dell’azione amministrativa, la tutela dei diritti dei beneficiari e la sostenibilità finanziaria dell’Ente. In tale prospettiva, l’obiettivo in esame si inserisce nell’ambito del più ampio sistema di controllo interno adottato dal Fondo, volto ad assicurare che le attività istituzionali siano svolte nel rispetto dei principi di accuratezza, trasparenza e buona amministrazione. Il perseguimento di tale obiettivo ha richiesto un’azione coordinata e continuativa da parte delle strutture intermedie, declinata attraverso verifiche periodiche, aggiornamento sistematico delle banche dati, controlli incrociati sui dati anagrafici, bancari e contributivi, nonché il costante monitoraggio delle posizioni previdenziali attive. I risultati conseguiti nel corso dell’annualità di riferimento, illustrati nei sottoparagrafi che seguono, attestano il pieno raggiungimento dell’obiettivo prefissato, in assenza di criticità di rilievo e nel rispetto delle tempistiche procedurali previste.</p> <p>Con riguardo alle attività dell’Area 1, le attività di controllo hanno riguardato trasversalmente l’aggiornamento dei dati interni, la correttezza dei dati impiegati nell’erogazione delle prestazioni e il rispetto delle tempistiche procedurali, le quali sono svolte regolarmente. In tale contesto si inserisce anche il monitoraggio dei tassi di assenza del personale, trasmesso trimestralmente al Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale con i seguenti atti: prot. n. 11161 del 10/04/2025 (1° trimestre), prot. n. 20710 del 09/07/2025 (2° trimestre), prot. n. 29605 del 14/10/2025 (3° trimestre) e prot. n. 714 del 13/01/2026 (4° trimestre). Con riferimento alle istanze di accesso agli atti, tutte le richieste pervenute e acquisite agli atti dell’ufficio sono state regolarmente assegnate per competenza ai Servizi interessati e successivamente evase, senza che si registrassero ritardi o pendenze.</p> <p>Il monitoraggio svolto dal Servizio 1, Servizio 2 e Servizio 6 ha riguardato i medesimi ambiti tematici, declinati in modo omogeneo: l’aggiornamento regolare dei dati interni, la correttezza dei dati utilizzati nell’erogazione delle prestazioni e, come si vedrà nel prosieguo, il rispetto delle tempistiche procedurali (si veda sul punto le note prot. n. 24684 del 25 agosto 2025, prot. n. 2378 del 28 gennaio 2026 e prot. n. 3261 del 4 febbraio 2026, nonché le rilevazioni trimestrali delle attività così come riportate nel precedente paragrafo 3.1.2). Le attività si sono svolte regolarmente, senza evidenziare anomalie o scostamenti di rilievo rispetto agli standard attesi. In particolare, si è provveduto al monitoraggio costante del numero dei pensionati, al fine di implementare e mantenere aggiornata la banca dati delle posizioni previdenziali attive. Il numero degli assicurati è stato aggiornato periodicamente sulla base degli elenchi dei dipendenti attivi trasmessi dal Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale. Con riferimento alla correttezza dei dati utilizzati nell’erogazione delle prestazioni, nell’arco dell’annualità non sono state rilevate criticità. I report sui versamenti contributivi a valere sul salario accessorio, trasmessi dagli Enti utilizzatori di personale regionale in posizione di distacco e/o comando, sono stati regolarmente inoltrati al Servizio 5 per i dovuti riscontri.</p> <p>Con riguardo alle attività del Servizio 3, come si evince anche dai report di monitoraggio trimestrale (giusta nota prot. n. 16202 del 28 maggio 2025 report al 31/03/2025; nota prot. n. 22216 del 24 luglio 2025, report al 30/06/2025; nota prot. n. 29698 del 14 ottobre 2025, report al 30/09/2025; nota prot. n. 36790 del 19 dicembre 2025, report al 31/12/2025), l’obiettivo di aggiornamento dei dati interni è stato perseguito mediante l’utilizzo di applicativi informatici dedicati e di un database interno condiviso, nel quale confluiscono tutte le informazioni relative all’utenza in quiescenza. Tale archivio contiene i dati anagrafici dei beneficiari, i codici IBAN e le rate del TFS in scadenza per ciascun soggetto, sulla base delle comunicazioni trasmesse dal Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale all’atto del collocamento in quiescenza</p>

del dipendente. Tali informazioni sono costantemente aggiornate con gli estremi relativi alla liquidazione delle rate TFS in scadenza, nonché con altre informazioni accessorie, quali: eventuali verifiche di inadempimento fiscale presso Equitalia, procedimenti esecutivi, e/o ordinanze di assegnazione a carico del pensionato pervenute attraverso l'applicativo "IRIDE" (protocollo), nonché eventuali somme accantonate in virtù dei predetti procedimenti ed eventuali ricongiunzioni di periodi lavorativi ai fini buonuscita.

Con riferimento alla correttezza dei dati utilizzati nell'erogazione delle prestazioni, per garantire l'accuratezza dei pagamenti e prevenire duplicazioni, il Servizio ha implementato una procedura di verifica incrociata tra Funzionari e Istruttori aventi per oggetto:

- Controlli Anagrafici e Bancari: per la 1° rata TFS, verifica i dati anagrafici e bancari attraverso gli applicativi GIPRES e ZUCCHETTI e verifica dei dati già inseriti per le rate successive (2° e 3°), prestando attenzione ad eventuali cambi di IBAN.
- Controlli Anti-duplicazione e Legali: sono posti in essere preventivamente alla definizione del provvedimento al fine di accertare: -) Eventuali precedenti anticipazioni del TFS (per Acquisto casa e/o spese sanitarie) o rate in cessione del credito. -) Eventuale esistenza di inadempimenti fiscali (Equitalia), pignoramenti, sentenze o prestiti in corso.
- Tracciabilità: tutte le verifiche effettuate sono registrate e siglate dai dipendenti incaricati in un apposito Foglio Vettore, garantendo la completa tracciabilità della procedura.

Azione: Verifiche periodiche sul rispetto dei tempi procedurali

Descrizione delle azioni intraprese:

Il rispetto dei tempi procedurali costituisce un indicatore essenziale della qualità e dell'efficienza dell'azione amministrativa, nonché un elemento imprescindibile per la tutela delle aspettative dei beneficiari e per il corretto funzionamento dell'Ente. In tale prospettiva, l'obiettivo in esame si inserisce nell'ambito del sistema di monitoraggio interno adottato dal Fondo, volto a garantire che le procedure di competenza dei singoli Servizi siano condotte nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa vigente e dai regolamenti interni applicabili. Il perseguimento di tale obiettivo ha richiesto un'azione di verifica sistematica e continuativa, declinata in relazione alle specificità operative di ciascun Servizio. I risultati conseguiti nel corso dell'annualità di riferimento, illustrati nei sottoparagrafi che seguono, attestano il sostanziale raggiungimento dell'obiettivo prefissato, nonostante la carenza di organico.

Con riguardo all'Area 1, il monitoraggio delle tempistiche procedurali ha evidenziato un andamento complessivamente positivo: l'iter delle varie procedure si è mantenuto in linea con le tempistiche previste dalla normativa e dai regolamenti interni di riferimento, senza far registrare scostamenti rispetto agli standard attesi. Con riferimento all'attività svolta dai Servizi 1 e 2, il monitoraggio ha riguardato i tempi di definizione dei trattamenti pensionistici. Nel corso dell'annualità, tali tempi si sono assestati su una media di circa 22 giorni dal ricevimento della documentazione da parte dei datori di lavoro, attestandosi su valori che denotano un elevato grado di efficienza operativa e il pieno rispetto delle tempistiche procedurali previste. Il monitoraggio delle tempistiche procedurali condotto dal Servizio 3 ha interessato due distinti ambiti di attività.

Con riferimento alla *liquidazione delle rate TFS*, i tempi medi di attesa per ciascun procedimento - calcolati dalla maturazione del diritto al pagamento della rata - si sono attestati nel corso dell'annualità su una media di 34 giorni, collocandosi ampiamente al di sotto del termine massimo di 90 giorni previsto, con un margine di conformità particolarmente significativo che testimonia l'efficienza della procedura adottata.

Con riferimento alla *concessione dei prestiti*, i tempi medi di attesa - calcolati dalla chiusura del bando all'erogazione delle somme - sono stati di circa 60 giorni, confermando il rispetto delle tempistiche procedurali applicabili e la capacità del Servizio di gestire tale tipologia di procedimento in modo efficace e puntuale. L'attività demandata al Servizio 6, seppur espletata in un contesto connotato da una rilevante carenza di organico, è stata regolarmente svolta, assicurando il rispetto dei tempi necessari al collocamento in quiescenza dei soggetti richiedenti.

Indicatore	Termine per il raggiungimento	Valore aggiunto
Report trimestrale	31.03.2025	Report trimestrale
	30.06.2025	
	30.09.2025	
	31.12.2025	

Area Strategica 1 – Rafforzamento dell’Ente		
Obiettivo Strategico 1.3. – Proposta di modifica Regolamento di Organizzazione D.P. 14/2009		
Descrizione obiettivo: Proposta di modifica del regolamento di organizzazione D.P. n. 14/2009		
Azione: Proposta di modifica del regolamento di organizzazione D.P. n. 14/2009		
Descrizione delle azioni intraprese: La proposta è stata predisposta nel corso del 1° semestre ed assunta con Deliberazione n. 24 del 9 luglio 2025.		
Indicatore	Termine per il raggiungimento	Valore raggiunto
Binario (SI/NO)	31/12/2025	SI

Area Strategica 1 – Rafforzamento dell’Ente		
Obiettivo Strategico 1.4. – Aggiornamento banca dati contenzioso		
Descrizione obiettivo: Aggiornamento banca dati contenzioso		
Azione: Aggiornamento banca dati contenzioso		

Descrizione delle azioni intraprese:

Nel corso del 2025, sono state svolte le attività finalizzate all'aggiornamento della banca dati, come si evince dalla relazione prot. n. 24684 del 25 agosto 2025 (attività al 31/03/2025), prot. n. 36858 del 23 dicembre 2025 (attività al 30/06/2025), prot. n. 29277 del 9 ottobre 2025 (attività al 30/09/2025) e prot. n. 36779 del 19 dicembre 2025 (attività al 31/12/2025). L'aggiornamento della Banca dati del contenzioso viene effettuato mediante un monitoraggio giornaliero di un file Excel contenente tutti i dati relativi ai ricorsi pendenti dinnanzi alla Corte dei Conti e al Tribunale del Lavoro, da parte dei dipendenti della Regione Siciliana con la collaborazione del personale SAS di supporto all'attività amministrativa del Servizio. Parimenti, viene aggiornato mediante monitoraggio costante il file Excel contenente i dati relativi alle procedure esecutive in corso, così da assicurare il rispetto delle tempistiche procedurali previste dalla legge relative alla trasmissione delle Dichiarazioni di terzo. La suddetta attività di monitoraggio (si vedano le note prot. n. consente di avere una piena cognizione del contenzioso pendente e permette al Servizio di svolgere la propria attività con puntualità e regolarità nel rispetto delle tempistiche imposte dalla legge. È opportuno evidenziare che dal mese di aprile c.a. è stato avviato il c.d. "Tool Contenzioso", un applicativo che consente la gestione del database contenente i dati del contenzioso tramite l'utilizzo di Microsoft Access, che permette un monitoraggio più agevole e maggiormente aderente agli standard di sicurezza. Pertanto, la relazione assunta al prot. n. 36084 del 12 dicembre 2025 descrive le modalità di fruizione del nuovo tool al fine di agevolare i servizi nell'attività di monitoraggio. Si precisa, al riguardo, che il tool risulta pronto dalla data dell'08/05/2025 e che le licenze Office 365 standard sono state fornite in numero di 3 solo in data 17/12/2025, pertanto, ad oggi risulta in corso la fase di inserimento dei dati iniziali che verranno implementati giornalmente. Si riporta a seguire una tabella riepilogativa dei rapporti e decreti per l'anno 2025, come risultanti dalla reportistica trimestrale:

Mese	Rapporti Avvocatura	Rapporti Ufficio Legislativo	Dichiarazioni di Terzo	DDS Spese legali	Totale
Gennaio 2025	9	7	19	1	36
Febbraio 2025	7	3	15	4	29
Marzo 2025	8	8	12	5	33
Totali I Trimestre	24	18	46	10	98
Aprile 2025	5	5	8	3	21
Maggio 2025	5	6	15	5	31
Giugno 2025	5	4	15	1	25
Totali II Trimestre	15	15	38	9	77
Luglio 2025	0	7	7	1	15
Agosto 2025	3	3	18	0	24
Settembre 2025	2	10	8	1	21
Totali III Trimestre 2025	5	20	33	2	60
Ottobre 2025	2	1	19	1	23
Novembre 2025	1	4	15	2	22
Dicembre 2025	3	10	7	0	20
Totali IV Trimestre 2025	6	15	41	3	65
Totali 2025	50	68	158	24	300

Indicatore	Termine per il raggiungimento	Valore raggiunto
Report trimestrale	30/04/2025 30/08/2025 31/12/2025	Report trimestrale

Area Strategica 2 – Servizi all’utenza		
Obiettivo Strategico 2.1 – Riduzione del divario digitale		
Descrizione obiettivo: Affrontare il tema del divario digitale dell’utenza, soprattutto quella anziana, implementando il progetto di alfabetizzazione digitale.		
Azione: Progettazione attività di alfabetizzazione digitale		
Descrizione delle azioni intraprese: Nel corso del periodo di riferimento, è stato avviato e portato a compimento l'obiettivo relativo al contrasto del divario digitale tra l'utenza, con particolare attenzione alla fascia degli iscritti anziani, tradizionalmente più esposta alle difficoltà di accesso e utilizzo dei sistemi informativi dell'Ente. A tal fine, è stato dato avvio al progetto di alfabetizzazione digitale mediante la redazione di materiale informativo e divulgativo dedicato, volto a supportare gli utenti nella navigazione autonoma delle piattaforme digitali istituzionali. In tale ambito, è stata predisposta una guida operativa di cui alla nota prot. n. 36321 del 16 dicembre 2025, per la gestione dei cedolini e della Certificazione Unica (CU), strumento di immediata utilità pratica che accompagna il pensionato nelle diverse fasi di accesso, consultazione e download della documentazione reddituale e previdenziale tramite i canali online dell'Ente. La realizzazione di tale guida rappresenta il primo tassello di un più ampio piano di supporto all'utenza digitalmente fragile, in linea con i principi di accessibilità, inclusione e trasparenza che ispirano l'azione amministrativa dell'Ente, e costituisce un concreto passo verso la piena autonomia digitale degli iscritti nella gestione del proprio rapporto previdenziale.		
Indicatore	Termine per il raggiungimento	Valore raggiunto
Binario (SI/NO)	31/12/2025	SI

Area Strategica 2 – Servizi all’utenza		
Obiettivo Strategico 2.2 – Completamento Click Pensioni Sicilia		
Descrizione obiettivo: Completamento del servizio informatico “Click Pensioni Sicilia”		
Azione: Completamento del servizio informatico “Click Pensioni Sicilia”		
Descrizione delle azioni intraprese: Nel primo semestre è stato richiesto, alla Società realizzatrice della piattaforma, uno studio di fattibilità per potere permettere l’accesso, oltre che a pensionati ed assicurati, anche a CAF e Patronati, così come avviene per altri Enti previdenziali. Successivamente, con D.D.G. n. 3675 del 10 settembre 2025 è stato autorizzato l’affidamento diretto per il completamento della digitalizzazione delle istanze gestite dall’Ente, mediante supporto specialistico, implementazione dei nuovi processi sulla piattaforma “Click Pensioni”, di cui alla successiva Trattativa MePA n. 5754210.		
Indicatore	Termine per il raggiungimento	Valore raggiunto
Binario (SI/NO)	31/12/2025	SI

Area Strategica 2 – Servizi all’utenza		
Obiettivo Strategico 2.3 – Apertura Agenzia di Catania		
Descrizione obiettivo: Implementazione dei servizi all'utenza nella Sicilia Orientale		
Azione: Apertura nuova agenzia di Catania presso palazzo Regione		
Descrizione delle azioni intraprese: Le operazioni di trasferimento sono state completate in data 25-26 febbraio 2025, in largo anticipo con la scadenza prefissata.		
Indicatore	Termine per il raggiungimento	Valore raggiunto
Binario (SI/NO)	31/12/2025	SI

Area Strategica 2 – Servizi all’utenza		
Obiettivo Strategico 2.4 – Cessione del TFS Implementazione delle procedure		
Descrizione obiettivo: Cessione del TFS Implementazione delle procedure		
Azione: Elaborazione Quadro regolatorio per l’attivazione dell’istituto		
Descrizione delle azioni intraprese: L'attivazione dell'istituto della cessione del Trattamento di Fine Servizio rappresenta un intervento di significativa rilevanza per il sistema previdenziale gestito dal Fondo, in quanto amplia il novero delle prestazioni erogabili agli iscritti e risponde a un'esigenza concreta di tutela economica dei pensionati e dei cessati dal servizio. La definizione di un quadro regolatorio organico, chiaro e conforme alla normativa vigente, costituisce il presupposto imprescindibile per l'attivazione dell'istituto in modo trasparente, equo e giuridicamente fondato. In tale prospettiva, l'obiettivo in esame si inserisce nell'ambito dell'attività di sviluppo normativo-regolamentare dell'Ente, finalizzata a dotare i Servizi competenti degli strumenti procedurali necessari per la gestione dell'anticipazione ordinaria del TFS. Il risultato conseguito nel corso dell'annualità di riferimento, illustrato come segue, attesta il pieno raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Nel corso dell'annualità di riferimento, l'Ente ha portato a compimento l'elaborazione del quadro regolatorio necessario all'attivazione dell'istituto della cessione del Trattamento di Fine Servizio. Con nota prot. n. 36228 del 15/12/2025, la bozza del Regolamento per la disciplina dei criteri per la concessione dell'anticipazione ordinaria del TFS agli iscritti al Fondo Pensioni Regione Siciliana è stata formalmente trasmessa all'Area 1 per il seguito di competenza. L'obiettivo operativo "Cessione TFS – Implementazione Procedure" si può pertanto considerare pienamente raggiunto. Il regolamento elaborato disciplina in modo organico e sistematico l'intera procedura di concessione dell'anticipazione ordinaria del TFS, strutturandosi in venti articoli che coprono tutti gli aspetti rilevanti dell'istituto. Sul piano normativo, il documento trova il proprio fondamento nel D.P.R. n. 180 del 1950, recante il Testo Unico in materia di sequestro, pignoramento e cessione di stipendi, salari e pensioni, nonché nella L. n. 10/2011 di conversione del D.L. 225/2010.		
Indicatore	Termine per il raggiungimento	Valore raggiunto
Binario (SI/NO)	31/12/2025	SI

Area Strategica 2 – Servizi all’utenza		
Obiettivo Strategico 2.5 – Ricognizione e riduzione dell’arretrato riscatti e ricongiunzioni		
Descrizione obiettivo: Ricognizione e riduzione dell’arretrato riscatti e ricongiunzioni		
Azione: Ricognizione e riduzione dell’arretrato riscatti e ricongiunzioni		
Descrizione delle azioni intraprese:		
<p>A fronte della carenza di personale, compatibilmente con la priorità naturalmente data alle pratiche di chi deve essere collocato in quiescenza, nel corso dell’anno si è proceduto a ridurre l’arretrato esistente, monitorando l’avanzamento (si vedano le relazioni di cui alla nota prot. n. 24684 del 25 agosto 2025 e nota prot. n. 2378 del 28 gennaio 2026). Questa attività rappresenta il 25% delle pratiche complessive esitate. La piattaforma, sviluppata per il calcolo delle pensioni, è progettata per consentire l’implementazione anche del servizio riscatti e ricongiunzioni e questo, con molta probabilità, potrà consentire una notevole riduzione dell’arretrato esistente.</p>		
Indicatore	Termine per il raggiungimento	Valore raggiunto
Report semestrali	30/06/2025 31/12/2025	Report semestrali

Area Strategica 3 – Ambiente				
Obiettivo Strategico 3.1 – Carbon Neutrality				
Descrizione obiettivo: Concorrere al raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030, con particolare riferimento alla <i>carbon neutrality</i> , al contenimento dei consumi energetici, allo sviluppo di modalità innovative di prestazione di lavoro da remoto in conseguenza del miglioramento della struttura informatica, alla transizione digitale, alla reingegnerizzazione delle necessità logistiche, al fine di pervenire all’utilizzo di sedi coerenti con detti obiettivi.				
Azione: Contenimento dei consumi energetici e di carta				
Descrizione delle azioni intraprese:				
Area/Servizi	Consumo Carta A4 Anno 2024	Consumo Carta A4 Anno 2025	Variazione	Variazione
Area 1	189	165	-24	-12,70%
Servizio 1	135	172	37	27,41%
Servizio 2	101	76	-25	-24,75%
Servizio 3	202	161	-41	-20,30%
Servizio 4	114	68	-46	-40,35%
Servizio 5	42	35	-7	-16,67%
Servizio 6	76	62	-14	-18,42%
Totale	859	739	-120	-106%
<p>Anche da un punto di vista energetico, anche se i dati complessivi del Fondo non possono essere scorporati per singolo Servizio, si è provveduto, da parte di tutti i Dipendenti, ad una maggiore responsabilizzazione nell’utilizzo di tutti gli impianti elettrici, quali ad esempio principalmente i condizionatori, al fine di evitare inutili sprechi sia economici per l’Ente che ambientali.</p>				

Indicatore	Termine per il raggiungimento	Valore raggiunto
Binario (SI/NO)	31/12/2025	SI

Area Strategica 4 – Innovazione tecnologica

Obiettivo Strategico 4.1 Implementazione della Infrastruttura informatica

Descrizione obiettivo: Implementazione dell’infrastruttura informatica per l’erogazione di trattamenti pensionistici.

Azione: Implementazione dell’infrastruttura informatica per l’erogazione dei trattamenti pensionistici – adeguamento direttiva NIS 2.

Descrizione delle azioni intraprese:

In applicazione della Direttiva, sono stati identificati sulla piattaforma ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) il punto di contatto e il sostituto punto di contatto in merito agli adeguamenti correlati alla Direttiva NIS 2.

In applicazione della Direttiva è stata redatta, altresì, la *gap analysis* e il *remediation plan* necessari per garantire la conformità ai requisiti normativi applicabili, con particolare riferimento alla Direttiva NIS 2, al D.Lgs. 138/2024 di recepimento in Italia e al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del Codice dell’Amministrazione Digitale.

Inoltre, è stata predisposta la relazione per l’analisi dei fabbisogni del Fondo Pensioni Sicilia, assunta al prot. n. 36741 del 19 dicembre 2025, in cui *inter alia* sono stati individuati gli interventi necessari per il raggiungimento della piena conformità normativa e operativa dei software in uso ai requisiti di sicurezza informatica e protezione dei dati, anche dettati dalla Direttiva NIS 2.

Indicatore	Termine per il raggiungimento	Valore raggiunto
Binario (SI/NO)	31/12/2025	SI

Area Strategica 4 – Innovazione tecnologica

Obiettivo Strategico 4.2 Applicativi tematici

Descrizione obiettivo: Progettazione e implementazione degli applicativi funzionali alla gestione dei Procedimenti amministrativi di competenza del Fondo.

Azione: Implementazione degli applicativi necessari per la gestione dei procedimenti amministrativi relativi alle seguenti aree di attività: a) calcolo del trattamento pensionistico; b) buonuscita; c) prestiti d) affari legali.

Descrizione delle azioni intraprese:

a) Calcolo del trattamento pensionistico - al fine di sostituire l’applicativo attualmente in uso “S7 INPDAP”, ormai obsoleto, è stato realizzato il software “GEPAS” che, dopo una fase di collaudo, viene già utilizzato presso la sede di Catania e dal Comando del Corpo Forestale;

b) Buonuscita - è stato aggiornato e implementato l’applicativo informatico fornito dalla Società Se.Te.Si., e già in uso presso il Servizio 3;

c) Prestiti – è stata avviata un’attività di *assessment* sullo stato *as is* dei flussi procedurali in uso da parte del *inter alia* del Servizio 3 ai fini delle successive implementazioni;

d) Affari legali – viene utilizzato un database per la gestione dei contenziosi.		
Indicatore	Termine per il raggiungimento	Valore raggiunto
Binario (SI/NO)	31/12/2025	SI

Area Strategica 4 – Innovazione tecnologica		
Obiettivo Strategico 4.3 Banca Dati Previdenziali		
<p>Descrizione obiettivo: Progettazione della banca dati delle posizioni previdenziali attive, finalizzata alla corretta e tempestiva gestione dell’accesso di personale al trattamento pensionistico e, nello specifico, a consentire a tutti gli iscritti: a) la consultazione della propria posizione assicurativa; b) l’interrogazione al sistema sui propri diritti e la simulazione dei trattamenti di pensione, di fine rapporto e creditizi; c) la correzione delle informazioni sulla propria posizione assicurativa direttamente on line, ove la ritenga incompleta o non corretta; d) l’estratto conto/previdenziale dei contributi versati al Fondo in favore del dipendente regionale, distinto in versamenti da lavoro, riscatto o ricongiunzione.</p>		
<p>Azione: Progetto Implementazione della banca dati</p>		
<p>Descrizione delle azioni intraprese:</p> <p>La progettazione di una banca dati delle posizioni previdenziali attive rappresenta un intervento strategico di primaria importanza per la modernizzazione del sistema previdenziale gestito dal Fondo Sicilia. La disponibilità di una piattaforma digitale integrata, trasparente e sicura costituisce infatti il presupposto indispensabile per garantire agli iscritti un accesso diretto, tempestivo e consapevole alle informazioni relative alla propria posizione assicurativa e contributiva, nonché per consentire loro di esercitare in autonomia una serie di funzioni di consultazione, simulazione e verifica dei dati. L'obiettivo in esame si inserisce in un più ampio processo di trasformazione digitale dell'Ente, orientato a elevare la qualità dei servizi erogati, a ridurre i tempi di risposta alle istanze degli iscritti e a garantire la piena trasparenza nella gestione delle posizioni previdenziali. Il risultato conseguito nel corso dell'annualità di riferimento attesta il raggiungimento della fase programmatica dell'obiettivo, con la definizione del quadro analitico propedeutico alle successive fasi di progettazione e sviluppo del sistema.</p> <p>Nel corso dell'annualità di riferimento, è stata predisposta e formalizzata la relazione per l'analisi dei fabbisogni del Fondo Pensioni Regione Siciliana, assunta al prot. n. 36741 del 19 dicembre 2025. Il documento costituisce il primo e fondamentale atto del processo di progettazione della banca dati delle posizioni previdenziali attive, in quanto definisce il quadro delle esigenze funzionali, tecniche e organizzative dell'Ente, individua gli interventi necessari per l'implementazione del sistema e pone le basi per le successive fasi di sviluppo. In particolare, la relazione ha identificato gli interventi utili alla realizzazione di un sistema digitale unificato, trasparente e sicuro per la consultazione delle informazioni previdenziali e contributive del personale regionale, con specifico riferimento alle funzionalità che il sistema dovrà garantire agli iscritti.</p>		
Indicatore	Termine per il raggiungimento	Valore raggiunto
Binario (SI/NO)	31/12/2025	SI

Area Strategica 4 – Innovazione tecnologica		
Obiettivo Strategico 4.4 Progettazione Sistema Informativo del Fondo Pensioni		
Descrizione obiettivo: Avvio progettazione del sistema informativo del Fondo Pensioni, inserito nel Piano Triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione Regionale 2024-2026, approvato con D.P. n. 6/segr. Giunta del 24/12,2024.		
Azione: Progettazione sistema informativo		
Descrizione delle azioni intraprese: È stata predisposta la relazione assunta al prot. n. 36741 del 19 dicembre 2025, in cui sono stati individuati i fabbisogni del Fondo Pensioni Sicilia e identificato tutti gli interventi utili per l'implementazione di un sistema informativo del Fondo Pensioni Sicilia, declinando per ciascuno di essi gli eventuali adeguamenti alla normativa di riferimento, le integrazioni e/o lo sviluppo.		
Indicatore	Termine per il raggiungimento	Valore raggiunto
Binario (SI/NO)	31/12/2025	SI

Area Strategica 5 – Valorizzazione del Patrimonio		
Obiettivo Strategico 5.1 Ampliamento e diversificazione del portafoglio in gestione		
Descrizione obiettivo: Acquisto di prodotti finanziari e riduzione del rischio di portafoglio attraverso la diversificazione degli investimenti e dei gestori.		
Azione: Ampliamento e diversificazione del portafoglio in gestione		
Descrizione delle azioni intraprese: Oltre a quanto precisato nel precedente paragrafo 3.1.2, con deliberazione n. 11 del 27 Marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia ha deliberato di " <i>Autorizzazione all'espletamento della procedura negoziale ai sensi dell'art. 56, comma 1 lettera i) d. lgs. 36/2023, per l'affidamento di mandati di gestione patrimoniale - Approvazione avviso pubblico</i> ". Tali mandati di gestione patrimoniali sono stati individuati con le seguenti caratteristiche: - 2 mandati obbligazionari "Titoli di Stato Italia", con una dimensione di 100 milioni di euro ciascuno da raggiungere con conferimenti successivi nell'arco di un anno dall'inizio del mandato; - 2 mandati obbligazionari "Euro High Yield", con una dimensione di 75 milioni di euro ciascuno da raggiungere con conferimenti successivi nell'arco di un anno dall'inizio del mandato; - 2 mandati obbligazionario "IG Global", con una dimensione di 75 milioni di euro ciascuno da raggiungere con conferimenti successivi nell'arco di un anno dall'inizio del mandato. Gli operatori economici interessati devono soddisfare i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1 lettere a), b), e c) del D.Lgs. n. 252/2005, e successive modifiche ed integrazioni. Inoltre, devono essere in possesso di tutti i seguenti requisiti: - una stabile organizzazione in Italia; - un patrimonio netto contabile al 31.12.2024 uguale o superiore a 10 milioni di euro; - masse in gestione al 31.12.2024 uguali o superiori a 5 miliardi di euro. Ciò in linea con la deliberazione n. 3 dell'8 Giugno 2023, con cui il Commissario ad acta con le funzioni del decaduto Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia, ha approvato i criteri generali e il piano pluriennale di investimento e disinvestimento del Fondo Pensioni Sicilia, ai sensi dell'art. 9 comma 2, lett. c) del Decr. Pres. 23 dicembre 2009, n. 14 – triennio 2023/2025 che al punto 8.2 della succitata delibera sono indicate le tipologie dei mandati di gestione che possono essere affidati dall'Ente.		

Il Fondo potrà, in funzione delle esigenze specifiche di ciascuna componente di portafoglio, stipulare tre tipi di mandato di gestione:

- Mandato di gestione “a benchmark”. Con questo tipo di mandato il risultato prodotto dal gestore viene messo a confronto con il rendimento di un indice, o composizione di indici di mercato (benchmark) e il rischio assunto viene misurato in termini relativi rispetto a quello del benchmark. È adottato per tutte le asset class, sia azionarie sia obbligazionarie.
- Mandato di gestione “a rendimento assoluto”. Con questo tipo di mandato il risultato prodotto dal gestore viene messo a confronto con il rendimento di un indice di mercato monetario, sostanzialmente privo di volatilità, maggiorato di uno spread. Al gestore viene assegnato un limite di rischio assoluto (volatilità passata dei rendimenti) e un universo investibile all’interno del quale può muoversi liberamente. Data la natura dell’obiettivo di rendimento il gestore è spinto a un controllo particolare delle perdite. È adottato soprattutto nell’ambito di portafogli bilanciati e obbligazionari.
- Mandato di gestione «target date» (detti anche “Buy & Watch” o “Buy & Hold”). In questo mandato il gestore acquista un portafoglio di titoli obbligazionari con durata simile a quella dell’orizzonte temporale dell’investitore in modo che, al termine del mandato, il portafoglio sia liquido o con pochi mesi di scadenza. L’attività del gestore è limitata alla gestione dei flussi di cassa (reinvestimento delle cedole e dei rimborsi anticipati), dei casi di downgrading di emittenti e di eventuali arbitraggi. Il mandato ha caratteristiche simili alla costituzione di un portafoglio di titoli obbligazionari immobilizzato.

In realtà tale attività era stata già programmata, in passato in quanto per la selezione ad evidenza pubblica, pur essendo esclusa dall’obbligo a norma dell’art. 56, comma 1 lettera i) del d. lgs 36/2023, è necessario comunque avvalersi di una piattaforma informatica. L’Ente è stato autorizzato dal Ministero dell’Economia e Finanze – Dipartimento dell’Amministrazione Generale, del Personale e dei servizi – Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali – Ufficio per la Razionalizzazione sugli Acquisti nella Pubblica Amministrazione – Ufficio IX - con nota prot. n. 48834 del 08 maggio 2024 all’utilizzo del Sistema informatico di e-procurement in modalità Application Service Provider (ASP) per un periodo di anni tre a decorrere dalla data di autorizzazione.

Con la medesima nota, il Ministero autorizza Consip S.p.A. a procedere con le attività propedeutiche all’attivazione delle relative utenze ed a fornire all’Amministrazione richiedente il supporto di natura tecnico-operativa eventualmente necessario. A seguito di detta autorizzazione, da parte del Consiglio di Amministrazione dell’Ente, all’espletamento della procedura negoziale ai sensi dell’art. 56, comma 1 lettera i) d. lgs. 36/2023, per l’affidamento di sei mandati di gestione si è proceduto ad attivare sulla piattaforma Consip - Acquisti in rete - la procedura di che trattasi. Alla procedura hanno partecipato 17 Operatori Economici e soltanto uno è stato escluso, in quanto impossibilitato a presentare la documentazione firmata digitalmente.

Con deliberazione n. 51 dell’1 Dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione, a seguito dello svolgimento delle attività di gara, espletata sulla piattaforma CONSIP – Acquisti in rete, in modalità Application Service Provider (ASP) con numero gara 5075801, ha approvato il verbale n. 4 del 01 Dicembre 2025, con il quale ha preso atto ed approvato la proposta del RUP relativa alla graduatoria dei singoli lotti e ai criteri di individuazione dell’aggiudicatario di ciascun lotto, tenuto conto del vincolo di aggiudicazione multipla degli stessi, determinandone la graduatoria definitiva. Successivamente alla summenzionata deliberazione, si è provveduto all’aggiudicazione definitiva della procedura di gara, che si è conclusa in data 15 Dicembre 2025.

Indicatore	Termine per il raggiungimento	Valore raggiunto
Binario (SI/NO)	31/12/2025	SI

6. Conclusioni

Dall'analisi sopra riportata emerge un elevato grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2025, un risultato che assume un valore particolarmente significativo se letto alla luce del contesto organizzativo in cui è stato conseguito.

Tale risultato è frutto del costante e straordinario impegno profuso dal personale del comparto e dai dirigenti distaccati presso il Fondo, che hanno saputo garantire la piena operatività dell'Ente e il perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi nonostante una dotazione di risorse umane sensibilmente inferiore rispetto alle effettive esigenze funzionali. La dedizione e la professionalità dimostrate dal personale in servizio rappresentano, in questo senso, un elemento di assoluto rilievo, che merita di essere adeguatamente riconosciuto e valorizzato in sede di valutazione della *performance* organizzativa e individuale.

Sul piano strutturale, tuttavia, occorre ribadire con fermezza che permane un'oggettiva, grave e persistente carenza di personale, che interessa trasversalmente sia l'area della dirigenza che il comparto non dirigenziale. Tale criticità, lungi dall'essere congiunturale, rischia di aggravarsi ulteriormente nei prossimi anni per effetto dei pensionamenti già programmati e prevedibili, con conseguenze potenzialmente rilevanti sulla capacità dell'Ente di mantenere gli attuali livelli di *performance* e di affrontare obiettivi di crescente complessità.

Le procedure di valutazione individuale dei dirigenti preposti alle strutture intermedie del Fondo sono state completate tramite apposito applicativo informatico. Per l'analisi dettagliata degli obiettivi raggiunti dalle singole Aree e Servizi dell'Ente, si rinvia alle relazioni finali sul raggiungimento degli obiettivi dei Dirigenti.

Palermo, 23 aprile 2026

Il Direttore Generale

Avv. Filippo Nasca

* * * * *